



# CERVINO

CERVINO SPA



## BILANCIO DI ESERCIZIO

2023-2024

Chamois

Torgnon

Valtournenche

Breuil-Cervinia



[www.cervinia.it](http://www.cervinia.it)

**CERVINO S.p.A.**  
**BILANCIO AL 31 MAGGIO 2024**  
**ASSEMBLEA DEL 27 SETTEMBRE 2024**

- 1. Convocazione Assemblea degli azionisti**
- 2. Relazione sulla gestione**
- 3. Informativa ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n. 2933/XVI del 22 novembre 2023**
- 4. Relazione sul governo societario**
- 5. Bilancio al 31/5/2024 e Nota integrativa**
- 6. Relazione del Collegio Sindacale**
- 7. Relazione del Revisore legale dei conti**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

FEDERICO MAQUIGNAZ - Presidente e Amministratore delegato  
MONICA MEYNET - Consigliere  
STEFANO PERRIN - Consigliere

**COLLEGIO SINDACALE**

GIACOMO BIANCARDI – Presidente  
MASSIMO CIOCCHINI - Sindaco effettivo  
PATRIZIA GIORNETTI - Sindaco effettivo

**REVISORE LEGALE DEI CONTI**

GIANNI FRAND-GENISOT

# ANNUNZI COMMERCIALI

## CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

### CHIANTIMUTUA ETS

Sede: via dei Fossi n. 5 - 50026  
San Casciano in Val di Pesa (FI)  
Codice Fiscale: 94152270487

#### Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria dei soci è indetta per il giorno 09/10/2024, alle ore 18:45, presso l'Auditorium Machiavelli di ChiantiBanca, piazza Arti e Mestieri n. 1, a San Casciano in Val di Pesa, in prima convocazione e, qualora nel suddetto giorno non si raggiungesse il numero legale prescritto per la valida costituzione dell'assemblea, questa si terrà in seconda convocazione giovedì 10/10/2024, alle ore 18:45 nello stesso luogo della prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della "Fondazione ChiantiBanca" nella "ChiantiMutua ETS".

In ragione della pubblicazione della legge n. 21 del 05/03/2024, pubblicata in G.U.R.I. n. 60 del 12/03/2024, che ha previsto all'art. 11 il differimento al 31/12/2024 del termine di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020, convertito con la legge 27/2020, il Consiglio di Amministrazione di ChiantiMutua ETS ha deliberato di avvalersi della facoltà di prevedere che l'assemblea si tenga senza la presenza fisica dei soci, e quindi esclusivamente tramite il conferimento di delega e relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF.

Pertanto, i signori soci non devono accedere fisicamente alla sede dell'assemblea, ma possono esercitare il diritto di partecipazione e voto esclusivamente mediante la modalità sopra indicata.

Tutti i documenti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno, unitamente alle informazioni relative alle modalità di esercizio di diritti e particolari facoltà da parte degli associati, saranno disponibili, a far data dal 07/09/2024, sul sito internet della Mutua nell'area riservata ai soci ([www.chiantimutua.it](http://www.chiantimutua.it) - Area Riservata - Assemblea Straordinaria 2024). Per ogni eventuale necessità di informazioni i soci possono rivolgersi al Numero Verde 800265657 o inviare una email a [assembleamutua@chiantimutua.it](mailto:assembleamutua@chiantimutua.it).

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale, hanno la facoltà di esercitare il diritto di voto "coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati e non siano in mora nei versamenti della quota di ammissione e dei contributi associativi ordinari e straordinari".

San Casciano in Val di Pesa, 03/09/2024

Il presidente  
Stefano Mecocci

TX24AAA8997 (A pagamento).

### IL GRANAIO DELL'ALTO BRADANO SOC. COOP. AGRIC.

Sede: Contrada Pipoli - 85011 Acerenza (PZ)  
Partita IVA: 00662280767

#### Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I sig.ri soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 28/09/2024 alle ore 16:00, in prima convocazione nella sede sociale di Contrada Pipoli in Acerenza ed occorrendo il giorno 30/09/2024 alle ore 18:00 stesso luogo, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione Bilancio chiuso al 31/05/2024;
- 2) Rinnovo organo amministrativo;
- 3) Campagna cerealicola 2024.

Acerenza, 04/09/2024

Il presidente consiglio di amministrazione  
Giuseppe Zezza

TX24AAA9026 (A pagamento).

### CERVINO S.P.A.

Società soggetta ad attività di direzione e  
coordinamento della Finaosta S.p.A.

Sede: frazione Breuil-Cervinia - Valtourneche (AO)  
Capitale sociale: Euro 54.600.546,00 interamente versato  
Registro delle imprese: Aosta 00041720079  
Codice Fiscale: 00041720079

#### Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 27 settembre 2024, alle ore 10,00 in Aosta, presso la sede legale di Finaosta S.p.A., in Via B. Festaz, 22, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 9 ottobre 2024 alle ore 10,00, stesso luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Cervino S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

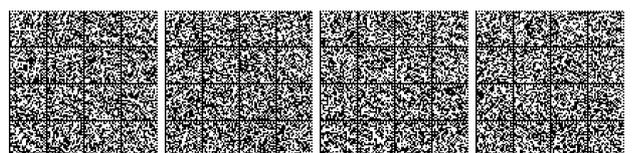
#### ORDINE DEL GIORNO

1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., primo comma, numeri 1, 2, 3.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale i soci sono validamente ammessi all'assemblea previa esibizione dei titoli rappresentativi delle azioni ovvero l'attestazione della titolarità delle azioni rilasciata da intermediario finanziario abilitato.

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente  
Federico Maquignaz

TX24AAA9033 (A pagamento).



# CERVINO S.p.A.

Sede in Valtournenche - Frazione Breuil-Cervinia

Capitale sociale Euro 54.600.546,00 - i.v.

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese Aosta n. 00041720079

REA AO-23540

---

## BILANCIO AL 31 MAGGIO 2024 RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 Maggio 2024 che sottoponiamo alla Vostra attenzione si chiude con un utile netto di € 11.429.245, dopo avere dedotto ammortamenti per € 5.232.863 e imposte correnti, differite e anticipate di € 4.102.100.

La differenza fra il valore e i costi della produzione è positiva per 14.685.852 euro e il risultato ante imposte, positivo per 15.531.345 euro, recepisce un accantonamento al fondo manutenzioni cicliche per 175.042 euro.

### INFORMAZIONI GENERALI

La società gestisce gli impianti di risalita nei comprensori di Breuil-Cervinia e Valtournenche, di Torgnon e Chamois. Inoltre, in forza della convenzione siglata con la società Zermatt Bergbahnen AG, che regola la gestione degli skipass internazionali, il comprensorio Breuil-Cervinia Valtournenche è collegato sci ai piedi con il comprensorio di Zermatt.

### SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il conto economico al 31 maggio 2024 evidenzia, come meglio verrà analizzato nel prosieguo, un risultato di eccezionale rilievo; l'andamento dei ricavi caratteristici recepisce il positivo andamento sia della stagione estiva 2023, che di quella invernale 2023/2024; nonostante le condizioni meteo invernali non siano state particolarmente positive (107 sono i giorni in cui il collegamento con Zermatt è rimasto chiuso e 24 giorni quelli in cui il comprensorio è stato chiuso, anche solo parzialmente, per le avverse condizioni atmosferiche). Si evidenzia che, per la prima volta, nel comprensorio di Breuil Cervinia non si è osservata la consueta chiusura nel mese di maggio, garantendo una continuità tra la stagione invernale e quella estiva. Grazie alle eccezionali condizioni di innevamento, è stato possibile sciare sul versante italiano fino al 09/06/2024, generando entrate significative.

La crescita complessiva dei ricavi delle funivie di Cervino S.p.A. rispetto al 2022/2023 si è attestata al 13,5% ed è dovuta sia all'aumento dei prezzi dei biglietti e sia all'aumento delle presenze. I costi della produzione sono, invece, aumentati del 5,4%; aumento dovuto all'incremento dei costi delle materie prime e dei servizi dovuti all'inflazione crescente.

Il comprensorio di Torgnon ha registrato il miglior fatturato degli ultimi anni, con un incremento dei ricavi delle funivie del 14,4% rispetto al 2022/2023, che era già stata la stagione migliore di sempre, e del 54,9% rispetto al 2021/2022. I costi di produzione sono diminuiti del 24,7% rispetto al 2022/2023, una riduzione attribuibile principalmente al notevole aumento del costo dell'energia elettrica registrato nell'esercizio precedente. Di conseguenza, il risultato economico ha mostrato un miglioramento, con una perdita ridotta a 14 mila euro, rispetto ai 30 mila euro dell'esercizio 2022/2023.

Il Comprensorio di Chamois, nonostante una lieve crescita dei ricavi funivie del 2,1% ed una diminuzione dei costi della produzione del 20,7% rispetto al 2022/2023, presenta sempre una perdita di circa 404 mila euro, con un miglioramento di circa 71 mila euro rispetto allo scorso anno.

### **ANDAMENTO STAGIONE ESTIVA 2023**

La stagione estiva 2023 per Breuil-Cervinia è iniziata il 24 giugno 2023 e si è chiusa il 10 settembre 2023, per una durata complessiva di 79 giorni, 7 giorni in più rispetto alla stagione estiva 2022.

Per le altre stazioni, l'apertura degli impianti è stata fissata nei seguenti periodi:

- Valtournenche (65 giorni di apertura): telecabina La Salette dal 1° luglio 2023 al 3 settembre 2023;
- Chamois (86 giorni di apertura): seggiovia Corgnolaz del ponte del 1-3 giugno, week-end 10-11 e 17-18 giugno e dal 24 giugno all'10 settembre 2023; seggiovie Lago Lod e Falinère (44 giorni di apertura): dal 15 luglio al 27 agosto 2023;
- Torgnon: parco giochi (62 giorni di apertura): weekend 24-25 giugno e 1-2 luglio e dal 8 luglio al 03 settembre 2023; seggiovia Chantorné-Collet (16 giorni di apertura): dal 12 al 27 agosto 2023.

L'andamento complessivo della stagione, con un incasso di € 2.806.967, presenta un aumento del 55,9 % (+1.066 mila euro) rispetto alla stagione passata; occorre però considerare che nel 2022 le scarse precipitazioni nevose sul comprensorio sciistico estivo di Zermatt-Cervinia nell'inverno 2021/2022, in combinazione con le alte temperature estive e le piogge oltre i 4000 metri di quota, hanno reso impossibile la

prosecuzione dello sci estivo, con chiusura dello stesso a partire dal 29 luglio 2022. Inizialmente si sperava in un fermo temporaneo, invece, il ghiacciaio non è stato più riaperto, sino all'inizio della stagione invernale a ottobre, pertanto, si è perso l'intero mese di agosto, oltre ai giorni di settembre, con riferimento al prodotto sci estivo. Per la prima volta a aprile è stato lanciato il prodotto Unlimited Cervino Paradise, il nuovo skipass, creato per celebrare l'apertura del Matterhorn Alpine Crossing, e che permette di muoversi attraverso il comprensorio di Breuil-Cervinia, Valtournenche, Torgnon, Chamois e Zermatt tutto l'anno. Il prodotto è stato lanciato con un costo promozionale di euro 1.990, per l'acquisto online dal 14 aprile al 24 giugno. Nel mese di giugno sono stati incassati circa 217 mila euro con un incremento del 81,0% rispetto al 2022; nel mese di luglio sono stati incassati circa 1,1 milione di euro, con un incremento del 26,1% rispetto al 2022; il mese di agosto, con un totale di circa 1,2 milione di euro, aumenta del 59,0% rispetto al 2022, ma appunto bisogna tenere conto della chiusura dello sci estivo.

Considerando i dati della sola parte italiana, al netto quindi della quota di competenza di Zermatt, l'incasso è stato di 2,1 milioni di euro con un incremento del 37,2% (+575 mila euro) rispetto al 2022. Nell'ambito di questi risultati sono compresi gli andamenti degli altri comprensori: Valtournenche (incasso di 119 mila €): + 7,2% (8 mila €) rispetto al 2022; Chamois (incasso di 277 mila €): +25,7% (+57 mila €) rispetto al 2022; Torgnon: il parco giochi ha incassato 46 mila € +8,4% (+4 mila €) rispetto al 2022; la seggiovia Chantorné ha incassato quasi 10 mila euro contro i quasi 6 mila del 2022.

Il ghiacciaio svizzero è stato chiuso per 21 giorni, contro le 50 giornate nel 2022, ricordando sempre che nell'estate 2022 il ghiacciaio era stato chiuso dal 29 luglio per condizioni impraticabili del ghiacciaio per assenza di neve.

## **ANDAMENTO STAGIONE INVERNALE 2023/2024**

La stagione invernale a Breuil-Cervinia ha avuto inizio il 14 ottobre 2023 e si è conclusa il 5 maggio 2024, coprendo un totale di 207 giorni, rispetto ai 219 giorni della stagione 2022/2023. È importante sottolineare che il comprensorio ha proseguito l'attività senza interruzioni, avviando la stagione estiva già l'8 maggio 2024, con l'apertura della linea Breuil-Cervinia - Plateau Rosà, della seggiovia Bontadini e delle relative piste: il Ventina fino a Cime Bianche Laghi e il Bontadini fino a Plan Maison. Le piste sono rimaste operative fino al 9 giugno 2024, grazie alle eccezionali condizioni di innevamento che hanno garantito un'apertura in sicurezza. Successivamente, come di consueto, è stata possibile la pratica dello sci sul ghiacciaio.

Il calendario di apertura degli altri comprensori è stato il seguente: **Valtournenche** (143 giorni, 7 in più rispetto al 22/23): dal 1° dicembre 2023 al 21

aprile 2024; **Torgnon** (112 giorni, 8 in meno rispetto al 22/23): week end 02/03 dicembre 2023, dal 7 al 10 dicembre 2023 e dal 16 dicembre 2023 al 1° aprile 2024; **Chamois** (107 giorni, 13 in meno rispetto al 22/23): week end 02/03 dicembre 2023, dal 8 al 10 dicembre 2023, week end 16/17 dicembre 2023 e dal 21 dicembre 2023 al 1° aprile 2024.

Le gare di Coppa del Mondo, previste per l'11-12 e il 18-19 novembre, che avrebbero dovuto segnare l'inizio della stagione delle discipline veloci con discesa libera sia maschili che femminili, sono state purtroppo annullate a causa delle avverse condizioni meteorologiche. Nonostante l'intero apparato organizzativo fosse pronto, comprese le squadre già presenti in loco, le competizioni non hanno potuto svolgersi. Questo annullamento ha rappresentato una grande delusione, considerando l'imponente sforzo, sia in termini di risorse umane che economiche, profuso da tutte le parti coinvolte. La gara avrebbe segnato un importante traguardo come prima competizione transnazionale di Coppa del Mondo, un progetto ambizioso realizzato grazie alla collaborazione tra FIS, Swiss-Ski, Cervino S.p.A., Zermatt Bergbahnen AG, i consorzi turistici, la Regione Valle d'Aosta e il Canton Vallese. La discesa, disegnata dal campione olimpico Didier Défago, sarebbe partita dai 3.899 metri di altitudine di Gobba Rollin, a sud del Piccolo Cervino, sviluppandosi per due terzi su neve italiana fino all'arrivo, posto a quota 2.814 metri presso Cime Bianche Laghi. Nonostante l'annullamento, l'evento ha comunque ottenuto una significativa visibilità mediatica.

Nel comprensorio di Breuil Cervinia, le prime nevicate in quota sono arrivate alla fine di ottobre, seguite da ulteriori abbondanti nevicate all'inizio di novembre. Tuttavia, queste sono state accompagnate da giornate di forte vento che hanno appunto impedito lo svolgimento delle gare di Coppa del Mondo. Tra il 10 e l'11 dicembre 2023, si sono verificate altre nevicate significative. Nonostante la presenza di vento, il bel tempo è perdurato fino al 3 gennaio 2024, offrendo condizioni ideali per gli sciatori durante il periodo natalizio, con un eccellente innevamento e condizioni atmosferiche generalmente favorevoli.

Inoltre, sono state registrate buone nevicate anche a gennaio 2024, contribuendo a mantenere condizioni ottimali per lo sci. Nevicate consistenti e un clima freddo sono proseguiti anche nei mesi di marzo, aprile e maggio 2024, permettendo di mantenere le piste sul versante italiano aperte e in sicurezza fino al 9 giugno 2024.

Purtroppo, la stagione invernale è stata caratterizzata da frequenti giornate di vento moderato o forte, che hanno costretto alla chiusura del collegamento con la Svizzera per ben 105 giorni e a due ulteriori chiusure anticipate. Il comprensorio di Breuil Cervinia è rimasto completamente chiuso per 15 giorni a causa delle condizioni meteorologiche avverse, sebbene in alcune di queste giornate siano stati aperti solo il tappeto baby Cretaz e il Campetto. Inoltre, circa 9 giorni sono stati caratterizzati da limitazioni allo sci, che si è potuto praticare solo nella parte bassa

del comprensorio. Questo rappresenta un record negativo, con il maggior numero di giornate di chiusura per maltempo mai registrato in una stagione invernale. Nonostante alcune giornate di vento, il mese di febbraio, cruciale per le presenze sul comprensorio grazie alle vacanze invernali, e il periodo natalizio sono stati comunque caratterizzati da bel tempo.

Il 14 novembre 2023 sono state aperte le seggiovie Plan Maison, Fornet, Bontadini, il baby e il tappeto Plan Maison. Nella stessa data sono state attivate anche le piste 6, 6-bis e 8 fino a Plan Maison. Il 18 novembre hanno aperto le seggiovie Cretaz e Pancheron, con le relative piste e il rientro fino in paese tramite la pista 5. Il 20 novembre sono state messe in funzione le seggiovie Goillet e Gran Sometta, con le piste 37 e 12. Il 24 e il 29 novembre sono state attivate rispettivamente la seggiovia Campetto e i rientri in paese con la pista 3 e la parte bassa del Ventina. La parte alta del Ventina, la seggiovia Cielo Alto e il rientro con la pista 34 sono stati aperti rispettivamente il 9, 15 e 28 dicembre.

A Valtournenche, tutti gli impianti sono stati messi in funzione il 1° dicembre, ad eccezione della seggiovia Becca d'Aran, che è stata attivata il 7 dicembre con le piste fino a La Salette. Il pistone di rientro è stato aperto l'8 dicembre.

A dicembre 2023 il comprensorio di Breuil-Cervinia ha ospitato per la sesta volta la Coppa del Mondo di Snowboard Cross, che dal suo esordio a Cervinia nel dicembre 2017 ha subito solo uno stop nel dicembre 2020 per via delle restrizioni dovute al Covid. Come per le passate edizioni, si è trattato di un grande evento per la località e per la regione intera che ha permesso di ottenere visibilità e conoscibilità nella prima parte della stagione invernale e a ridosso delle festività natalizie. Essenziale per la buona riuscita è stato il lavoro particolarmente duro dello staff di Cervino S.p.A. e del Comitato Organizzatore. Vi hanno partecipato 110 atleti (categoria femminile e maschile) appartenenti a 20 diverse federazioni internazionali che, con gli altri membri dei team e lo staff organizzativo, hanno generato più di 1.300 pernottamenti in 15 differenti strutture ricettive, senza considerare il pubblico e le famiglie degli atleti. Le gare si sono svolte sulla pista 26 e per la prima volta si è tenuta una gara nella forma del Team Event, con la vincita dalla coppia italiana Visintin/Moioli.

Le immagini della gara sono state distribuite in 25 nazioni nei 4 continenti (in diretta sono stati raggiunti 16 paesi); sono stati accreditati per l'evento 20 professionisti tra giornalisti e fotografi e ciò ha determinato un buon numero di notizie online oltre ad una crescita di interesse della località sui motori di ricerca. Gli hashtag ufficiali (#cervinosbx #cervinoworldcup) hanno permesso di aumentare la visibilità dell'evento anche sui *Social Media*. Tale visibilità, inoltre, è incrementata grazie anche agli atleti delle varie nazionali che hanno contribuito alla promozione dell'evento, pubblicando numerosi post sui principali canali *social*.

Per il comprensorio di Torgnon, la stagione invernale 2023/2024 è iniziata il 7 dicembre con l'apertura della telecabina e delle seggiovie Fenetre e Chantorné,

insieme alle piste 7 e 2. Il 9 dicembre è stata attivata la seggiovia Collet, che ha aperto le piste 4 e 5. Il 16 dicembre è stato aperto quasi tutto il comprensorio, compresa la pista di rientro fino in paese. Grazie al significativo investimento nella realizzazione della stazione di pompaggio e all'acquisto di numerosi generatori di neve negli ultimi anni, è stato possibile innevare le piste in tempi rapidi e aprire il comprensorio già all'inizio di dicembre, nonostante le scarse precipitazioni nevose. Di conseguenza, le presenze nella stagione invernale 2022/2023 hanno registrato un ulteriore incremento del 7,9% rispetto alla stagione precedente, che a sua volta aveva segnato una crescita del 25,3% rispetto al 2021/2022. Inoltre, il Winter Park ha visto un aumento degli incassi del 28,5% (+35 mila euro), dopo un incremento del 25% (+25 mila euro) nella stagione precedente.

La stagione invernale 2023/2024 nel comprensorio di Chamois è iniziata l'8 dicembre 2022 con l'apertura della seggiovia Corgnolaz e i tappeti. Le seggiovie Teppa e Falinère, con la pista 2 associata, sono state aperte il 16 dicembre. La parte alta del comprensorio è stata quasi completamente operativa dal 26 dicembre, mentre il rientro e la pista 1 sono stati disponibili solo dal 13 gennaio. La pista 4 è stata aperta il 27 gennaio.

Gli incassi lordi consolidati dei vari comprensori (inclusi di IVA e quota Zermatt) al termine della stagione invernale hanno superato i 44,1 milioni di euro, registrando un incremento di 3,9 milioni di euro rispetto alla stagione 2022/2023 (+9,7%). La stagione ha segnato risultati eccezionali, con una crescita particolarmente significativa nei mesi di marzo (+23,6%), dicembre (+16,8%) e febbraio (+9,0%). Questo aumento è attribuibile all'incremento dei prezzi, all'introduzione della stagione unica e alla crescita dei primi ingressi nei comprensori gestiti da Cervino S.p.A., che hanno registrato un aumento del 2,8% rispetto alla stagione precedente. Agli incassi di biglietteria occorre inoltre aggiungere quelli derivanti dalle soste del nuovo parcheggio per 307 mila euro e del parco giochi Torgnon per oltre 159 mila euro. Gli incassi complessivi raggiungono quindi quasi 44,6 milioni di euro, con un incremento del 10,5%.

Come anticipato sopra, nel corso della stagione invernale, sono state 107 (contro le 75 dello scorso anno) le giornate di maltempo che hanno condizionato l'apertura degli impianti, pari al 51,7% delle giornate di durata della stagione. La stagione, pertanto, è stata caratterizzata da molte giornate di vento che hanno interessato soprattutto il comprensorio di Breuil Cervinia.

La crescita degli incassi di Breuil-Cervinia rispetto alla stagione 2022/2023 si riferisce in prevalenza agli *skipass* di durata giornaliera (+18,0%), che rappresentano il 34,35% delle vendite; si è registrato anche un incremento delle vendite di plurigiornalieri (+4,8%), con gli *skipass* 6 giorni che rappresentano il 26,9% delle vendite. Gli *skipass internazionali* venduti in Italia, validi su tutto il comprensorio di Zermatt, rappresentano il 35,5% delle vendite degli *skipass* validi a Breuil-Cervinia,

si è registrato un calo rispetto all'anno precedente per via delle molteplici chiusure del collegamento a causa del maltempo.

Le vendite attraverso i *Tour Operator* hanno registrato un incremento del 4,4% rispetto alla stagione 2022/2023. In particolare, le vendite dei Tour Operator del Nord Europa sono aumentate del 4,5%, mentre quelle relative al mercato britannico sono rimaste stabili.

L'utilizzo degli impianti di Cervino S.p.A. ha registrato, rispetto alla stagione 2022/2023, un incremento dello 0,5% dei passaggi (+58 mila) e del 2,8% dei primi ingressi (+28 mila). Complessivamente, i passaggi rilevati hanno quasi raggiunto gli 11 milioni, mentre i primi ingressi hanno superato il milione. Nel dettaglio, il comprensorio Breuil-Cervinia Valtournenche ha registrato un aumento dello 0,2% dei passaggi e del 2,4% dei primi ingressi. Torgnon ha visto un incremento del 7,2% dei passaggi e del 7,8% dei primi ingressi. Al contrario, a Chamois i passaggi sono diminuiti del 12,4% e i primi ingressi del 9,3%. Questo calo, come vedremo nei prossimi paragrafi, è imputabile principalmente allo scarso innevamento del comprensorio; l'innevamento artificiale non ha potuto funzionare a pieno regime a causa della scarsità d'acqua.

Le giornate di presenza (in totale 1,1 milione) sono stabili a Breuil-Cervinia Valtournenche: gli sciatori svizzeri sono passati da circa 131 mila presenze nel 2022/2023 a 116 mila nell'ultimo inverno, probabilmente a causa delle molte giornate in cui il collegamento è rimasto chiuso per vento; a Torgnon le presenze sono in aumento del 7,9% rispetto al 2022/2023 (+10 mila), a Chamois calano del 9,3% rispetto al 2022/2023 (-3 mila).

Per i singoli comprensori della nostra società, si evidenzia che **Torgnon** chiude la stagione con incassi di 2,5 milioni di euro, in aumento del 14,3% (+316 mila €) rispetto alla stagione 2022/2023. Il comprensorio di **Chamois** ha registrato incassi per € 397 mila, con una riduzione del 14,6% rispetto al 2022/2023.

Tornando all'analisi delle vendite del comprensorio Breuil-Cervinia-Valtournenche-Zermatt, si segnala che le vendite degli *skipass* internazionali effettuate in Italia sono in diminuzione del 11,8%, mentre le vendite di *skipass* internazionali effettuate a Zermatt sono cresciute del 5,3% rispetto alla stagione 2022/23. Il saldo relativo alla ripartizione dei biglietti internazionali ha registrato un notevole miglioramento per Cervino rispetto all'esercizio precedente. Nel corso di questa stagione, rispetto al 2022/23, le percentuali di ripartizione effettiva per l'Italia del CZ sono rimaste pressoché invariate rispetto al 22/23, mentre quelle del ZC sono leggermente peggiorate (-0,96%).

Le vendite dello *skipass* Valle d'Aosta effettuate direttamente da Cervino sono in crescita rispetto allo scorso anno del 8% e hanno raggiunto il valore complessivo di circa 762 mila euro; le ripartizioni con le stazioni della Valle d'Aosta sono in

crescita rispetto al 2022/2023 del 5,8%, con un importo complessivo di € 813 mila euro (al lordo dell'IVA).

Come indicato in precedenza, per la prima volta il comprensorio di Breuil Cervinia non ha chiuso al termine della stagione invernale. Infatti, l'8 maggio, senza interruzioni, è stata inaugurata la stagione estiva. In particolare, sono rimasti aperti la linea Breuil-Cervinia - Plateau Rosà, la seggiovia Bontadini e le relative piste: il Ventina fino a Cime Bianche Laghi e il Bontadini fino a Plan Maison. Grazie alle eccezionali condizioni di innevamento, la seggiovia Bontadini e le piste sono rimaste operative fino al 9 giugno 2024, garantendo un'apertura in totale sicurezza.

Nonostante il maltempo e le numerose precipitazioni registrate nei mesi di maggio e giugno, la decisione di mantenere gli impianti aperti senza interruzioni si è rivelata vincente. Dal 8 al 31 maggio, gli incassi hanno raggiunto i 382 mila euro, mentre dal 1° al 9 giugno sono stati generati ulteriori 110 mila euro.

## **INVESTIMENTI 2023**

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di marzo 2023, durante il periodo estivo 2023, si è dato avvio agli interventi per la realizzazione dei lavori e dei nuovi investimenti. Ecco gli elementi economicamente più importanti, oltre ai diversi lavori di manutenzione ordinaria:

### **COMPRESORIO DI BREUIL-CERVINIA**

- Realizzazione nuovo impianto di innevamento sulle piste di sci n.26 e 29 a Cervinia;
- Ulteriori lavori per il miglioramento della sicurezza della pista Gran Becca per la Coppa del Mondo di sci;
- Allestimenti e equipaggiamenti per pista Coppa del Mondo: *snowfarming*, linee cavi di connessione (energia, cronometraggio e fibra ottica);
- Sistemazione dei parcheggi per il pubblico in località Bardoney, alla partenza degli impianti di risalita;
- Realizzazione del nuovo Centro Traumatologico e Medico in località P.le delle Funivie, alla partenza degli impianti;
- Dragaggio Lago Cime Bianche per pulizia tubazioni presa innevamento;
- Rinnovo ponti radio Breuil-Valtournenche;
- Sostituzione tabelloni elettronici alla partenza degli impianti in zona Campetto e P.le delle Funivie;
- Sostituzione fune portante-traente seggiovia KC45 Cretaz;
- Sostituzione fune portante-traente seggiovia KC33 Fornet;
- Sostituzione server infrastruttura primaria.

## COMPENSORIO VALTOURNENCHE

- Sostituzione fune portante-traente seggiovia KC43 Bec Carré;
- Rifacimento sottopasso pista di sci n. 8A;
- Allargamento pista di sci n. 7 (mediate intubamento ruscello) e modellamento piste di sci n. 1 e n. 15.

## COMPENSORIO DI TORGNON

- Completamento Revisione Generale (fase 5) della telecabina KC36 Mongnod – Chantorné;
- Costruzione della nuova stazione di pompaggio per l'innevamento in località Chantorné;
- Sistemazione tratto finale pista di sci n. 2.

## COMPENSORIO DI CHAMOIS

- Completo rifacimento della cabina elettrica in località Lago di Lod.

---

## SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito, si riporta il prospetto in migliaia di euro del conto economico per comprensorio riclassificato secondo il “modello della produzione effettuata”: il **compensorio principale di Breuil-Cervinia Valtournenche**, collegato sci ai piedi con il comprensorio di Zermatt, e i **compensori di Torgnon e Chamois**.

Ai fini di una corretta lettura dei risultati, si informa che sono stati attribuiti ai comprensori di Torgnon e Chamois solo i costi di diretta imputazione, mentre al comprensorio principale di Breuil-Cervinia Valtournenche sono stati attribuiti oltre ai costi diretti anche buona parte dei costi comuni di struttura, senza che si sia proceduto ad effettuare ulteriori ribaltamenti di costi.

<b>CONTO ECONOMICO CERVINO S.P.A. al 31.05.2024 (migliaia di euro)</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>Cervino</b>	<b>Torgnon</b>	<b>Chamois</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2022/2023</b>
Ricavi delle vendite	40.481	2.371	636	43.487	38.398
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.285	2.327	634	42.246	37.236
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.196	44	1	1.241	1.162
Produzione interna	136	53	6	195	575
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>40.617</b>	<b>2.424</b>	<b>642</b>	<b>43.682</b>	<b>38.973</b>
- Consumi di materie prime	-3.064	-401	-160	-3.625	-2.947
Costi per materie prime	-3.024	-373	-158	-3.555	-2.984
Variazione materie prime	-40	-28	-2	-70	37
- Costi per altri beni e servizi	-8.951	-809	-315	-10.075	-10.421

Costi per servizi	-7.963	-758	-305	-9.026	-9.466
Costi per godimento beni di terzi	-988	-50	-10	-1.048	-955
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>28.602</b>	<b>1.214</b>	<b>167</b>	<b>29.983</b>	<b>25.605</b>
- Spese per lavoro dipendente	-10.321	-1.034	-689	-12.044	-10.991
<b>MOL o EBITDA</b>	<b>18.281</b>	<b>181</b>	<b>-522</b>	<b>17.939</b>	<b>14.614</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	-4.928	-370	-148	-5.446	-5.273
+/- Risultato dell'area accessoria	1.668	175	265	2.109	1.280
Altri ricavi non classificati nelle vendite	2.049	186	267	2.502	1.601
Oneri diversi di gestione	-380	-11	-2	-393	-321
+/- Risultato dell'area finanziaria	875	0	0	875	138
<b>RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)</b>	<b>15.896</b>	<b>-14</b>	<b>-404</b>	<b>15.477</b>	<b>10.758</b>
+/- Risultato dell'area straordinaria	85	0	0	85	359
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>15.981</b>	<b>-14</b>	<b>-404</b>	<b>15.562</b>	<b>11.117</b>
Oneri finanziari	-30	0	0	-30	-34
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>15.950</b>	<b>-14</b>	<b>-404</b>	<b>15.531</b>	<b>11.082</b>
- Imposte sul reddito	-4.102	0	0	-4.102	-2.910
<b>RISULTATO NETTO (RN)</b>	<b>11.848</b>	<b>-14</b>	<b>-404</b>	<b>11.429</b>	<b>8.172</b>

Nei prospetti che seguono si passa all'analisi dell'andamento della situazione complessiva della società Cervino, per proseguire poi con l'esame dei dati dei singoli comprensori, raffrontando i dati degli ultimi due esercizi ed esprimendoli in migliaia di euro.

### **Situazione complessiva di Cervino S.p.A.**

Nel seguente prospetto si riportano i dati in migliaia di euro relativi alla situazione complessiva della società Cervino confrontata con l'esercizio 2022/2023.

<b>CONTO ECONOMICO CERVINO S.P.A. al 31.05.2024 (migliaia di euro)</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2022/2023</b>	<b>Delta</b>
Ricavi delle vendite	43.487	38.398	5.089
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.246	37.236	5.010
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.241	1.162	79
Produzione interna	195	575	-380
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>43.682</b>	<b>38.973</b>	<b>4.709</b>
- Consumi di materie prime	-3.625	-2.947	-678
Costi per materie prime	-3.555	-2.984	-571
Variazione materie prime	-70	37	-107
- Costi per altri beni e servizi	-10.075	-10.421	347
Costi per servizi	-9.026	-9.466	440
Costi per godimento beni di terzi	-1.048	-955	-93
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>29.983</b>	<b>25.605</b>	<b>4.378</b>
- Spese per lavoro dipendente	-12.044	-10.991	1.053
<b>MOL o EBITDA</b>	<b>17.939</b>	<b>14.614</b>	<b>3.326</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	-5.446	-5.273	-173

+/- Risultato dell'area accessoria	2.109	1.280	829
Altri ricavi non classificati nelle vendite	2.502	1.601	901
Oneri diversi di gestione	-393	-321	-72
+/- Risultato dell'area finanziaria	875	138	737
<b>RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)</b>	<b>15.477</b>	<b>10.758</b>	<b>4.719</b>
+/- Risultato dell'area straordinaria	85	359	-274
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>15.562</b>	<b>11.117</b>	<b>4.445</b>
Oneri finanziari	-30	-34	4
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>15.531</b>	<b>11.082</b>	<b>4.449</b>
- Imposte sul reddito	-4.102	-2.910	1.192
<b>RISULTATO NETTO (RN)</b>	<b>11.429</b>	<b>8.172</b>	<b>3.257</b>

I *Ricavi delle vendite* nel loro complesso sono cresciuti di 5,1 milioni di euro rispetto al 2022/2023 (+12,9%), grazie all'incremento di 5,0 milioni di euro nelle vendite di *skipass* (+13,5%): in crescita di 5,4 milioni le vendite di *skipass* in Italia e in diminuzione di 412 mila euro la quota di competenza sulle vendite effettuate a Zermatt. L'aumento delle prime è dovuto dall'effetto combinato dell'incremento del prezzo degli *skipass*, dalla creazione della stagione unica e all'incremento delle presenze sui comprensori. Sono in aumento di 80 mila euro i *Ricavi per prestazioni e rimborsi*, collegati all'attività caratteristica dell'impresa.

La *Produzione interna* che rappresenta il valore delle ore lavorative del personale dedicate a commesse interne capitalizzate, è diminuita di 380 mila euro. L'anno precedente, infatti, erano state capitalizzate molte ore per la costruzione dell'impianto Gran Sometta e della pista "Gran Becca".

Il *Valore della Produzione Operativa* si è quindi attestato a 43,7 milioni di euro con una crescita del 12,1%.

I *Consumi di materie prime* hanno registrato un aumento del 23,0%, attribuibile principalmente a un incremento significativo dei relativi costi, pari a 571 mila euro. In particolare, si evidenzia un rilevante incremento nei costi dei combustibili e carburanti, aumentati di 248 mila euro (+21,0%). Questo aumento è stato determinato principalmente da un incremento del 23,4% negli acquisti di gasolio per autotrazione, nonostante il prezzo medio del gasolio sia sceso del 4,0% rispetto all'esercizio precedente. L'aumento dei consumi è dovuto alla necessità di preparare le piste, resasi indispensabile a causa delle nevicate più abbondanti rispetto all'anno precedente, oltre che per i lavori di *snowfarming* e la battitura della pista Gran Becca. In aggiunta, si è registrato un incremento dei costi per materiali tecnici vari, pari a 177 mila euro. In particolare, sono aumentati gli acquisti di materiali vari (+105 mila euro) e di segnaletica per le piste, resi necessari dalla sostituzione della vecchia segnaletica ormai usurata e dall'acquisto di ulteriori reti per la gestione della Coppa del Mondo. Inoltre, per incentivare e premiare il proprio personale, la Società, in accordo con le altre società di impianti a fune della Valle d'Aosta, ha deciso di distribuire ai

dipendenti buoni per l'acquisto di gasolio e buoni spesa. Il valore complessivo per la nostra Società è pari a circa 80 mila euro.

La variazione delle giacenze di materie prime, invece, registra una variazione negativa di 107 mila euro.

I *Costi per servizi* sono diminuiti rispetto all'esercizio 2022/2023, registrando un calo di 347 mila euro. Questo decremento è legato all'aumento esponenziale del costo dell'energia elettrica che aveva caratterizzato l'esercizio precedente. Nell'ultimo trimestre del 2022, infatti, il costo dell'energia elettrica era aumentato di ben 3,5 volte (+245%) rispetto allo stesso periodo del 2021. Grazie al nuovo contratto stipulato a fine 2023 e ai successivi fixing realizzati, il costo dell'energia elettrica è diminuito sensibilmente rispetto all'esercizio precedente, con un calo di 1,1 milioni di euro. Nonostante il prezzo dell'energia elettrica rimanga ancora notevolmente più alto rispetto a quello sostenuto prima del conflitto tra Russia e Ucraina (+100%), esso è sceso del 21,6% rispetto all'esercizio precedente. Si è invece registrato un significativo aumento dei seguenti costi per servizi:

- le prestazioni tecniche e manutenzioni sono aumentate di 445 mila euro (+65,7%) rispetto all'esercizio 2022/23. Questo incremento è dovuto non solo all'aumento dei prezzi dei servizi, ma anche all'incremento delle prestazioni eseguite. In particolare, le prestazioni meccaniche per gli impianti sono aumentate di 103 mila euro, le consulenze tecniche finalizzate al miglioramento dei servizi offerti sono cresciute di 72 mila euro, e le consulenze per migliorare la sicurezza sul lavoro sono aumentate di 50 mila euro.
- i costi della mensa dipendenti sono aumentati di 106 mila euro (+21,9%) rispetto all'esercizio 2022/23. Questo incremento è attribuibile sia all'aumento del costo per pasto di 1 euro, sia al maggior numero di dipendenti assunti, sia durante la stagione invernale, sia all'inizio della stessa, per i lavori legati allo *snowfarming* che sono iniziati già a partire da inizio settembre.
- le spese per pubblicità sono aumentate di 77 mila euro (+11,5%) rispetto al 2022/23, in quanto la Società ha voluto incrementare e migliorare fortemente le proprie campagne marketing, vista l'importanza delle stesse in tale epoca;
- le spese di rappresentanza sono aumentate di 64 mila euro, principalmente per la promozione dell'evento Coppa del Mondo, che ha comportato una spesa di circa 52 mila euro.
- i costi per trasporti vari sono incrementati di 60 mila euro, di cui 28 mila euro per maggiori trasporti legati agli allestimenti delle Coppe del Mondo di discesa libera e di *snowboardcross*, di 10 mila euro per migliorare i servizi navetta a disposizione dei nostri clienti ;
- le commissioni per Tour Operator sono aumentate di 45 mila euro (+10,6%), essendo tali costi direttamente collegati alle vendite è fisiologico un loro incremento in caso di maggiori ricavi;

- le commissioni e le spese bancarie sono aumentate di 31 mila euro (+345,3%) a causa dei costi associati ai Time deposit aperti durante l'anno. Questi investimenti hanno permesso alla Società di conseguire tassi d'interesse attivi elevati, per un totale di quasi 875 mila euro.

I *Costi per godimento beni di terzi* sono aumentati di 93 mila euro (+9,7%), principalmente a causa del noleggio dei macchinari necessari per la pulizia della neve nelle proprie aree, un servizio che in passato era esternalizzato a ditte terze.

Il **Valore Aggiunto** per effetto delle variazioni evidenziate cresce del 17,1 % e si attesta a quasi 30 milioni di euro.

Le *Spese per lavoro dipendente* sono aumentate di 1,1 milioni di euro (+9,6%), portando il costo complessivo a 12 milioni di euro. Questo incremento è principalmente attribuibile alla stabilizzazione di diverse mansioni, effettuata mediante l'espletamento di bandi pubblici, per coprire le posizioni rimaste vacanti negli ultimi anni a causa dei numerosi pensionamenti. Inoltre, l'assunzione di personale aggiuntivo per l'apertura prolungata del comprensorio nel mese di maggio e per la preparazione della pista di Coppa del Mondo "*Speed Opening*" nei mesi di settembre, ottobre e maggio ha contribuito ulteriormente all'aumento dei costi. A partire da marzo 2024, si è registrato anche un lieve aumento salariale del 3%. Nonostante l'incremento dei costi, l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione operativa è diminuita, passando dal 28,2% del 2022/2023 al 27,6% nell'esercizio in esame, grazie alla significativa crescita del fatturato.

Al 31 gennaio 2024, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 296 dipendenti, di cui 109 fissi e 187 stagionali; questa la suddivisione tra le diverse stazioni: 176 a Cervinia, 64 a Valtournenche, 36 a Torgnon e 20 a Chamois. L'organico globale aumenta di 23 unità rispetto al 31 gennaio 2023, il personale fisso è cresciuto di 20 unità passando da 89 unità 109 ed il personale stagionale aumenta di 3 unità passando da 184 a 187.

Al 31 maggio 2024, l'organico completo era di 162 dipendenti, con un incremento di 30 persone rispetto al 31 maggio 2023. Il numero dei dipendenti fissi è aumentato di 19 unità, mentre i dipendenti stagionali sono passati da 45 a 56, in conseguenza dell'apertura anticipata della stagione estiva a Breuil Cervinia a partire dall'8 maggio 2024 e delle attività legate allo *Snowfarming*.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** cresce del 22,8% e si attesta a 17,9 milioni di euro.

Gli *Ammortamenti e accantonamenti* aumentano del 3,3%, per via dell'iniziale ammortamento dei nuovi investimenti fatti dalla Società. Si evidenzia inoltre che la voce altri accantonamenti, sia per l'esercizio chiuso al 31/5/2023, sia per quello

chiuso al 31/05/2024, recepisce l'accantonamento al fondo manutenzioni cicliche relative alle ispezioni speciali.

Il *Risultato dell'area accessoria* è cresciuto di 829 mila euro (+64,8%) rispetto al 2022/2023, grazie a diversi fattori. In particolare, i ricavi del parcheggio, che ammontano a 305 mila euro, hanno contribuito significativamente a questo incremento. Dopo importanti lavori di ristrutturazione, il parcheggio è stato convertito in un servizio a pagamento per migliorare l'esperienza dei clienti, con un'attenzione particolare alla pulizia e alla gestione. Inoltre, i contributi in conto esercizio sono aumentati di 463 mila euro, grazie al contributo RAVA per il soccorso piste e al contributo "Piccole stazioni" ex L.R. 15/22. Inoltre, hanno contribuito anche l'aumento dei ricavi per affitti di rami d'azienda (+47 mila euro), i proventi dalla dismissione di cespiti (+44 mila euro) e i ricavi del parco giochi di Torgnon (+32 mila euro).

Il *Risultato dell'area finanziaria*, che comprende i proventi finanziari al netto di eventuali svalutazioni di partecipazioni, è migliorato di 737 mila euro, grazie ai vantaggiosi impegni di liquidità operati tempestivamente dalla Società non appena il mercato ha offerto forme di investimento remunerative, ma al contempo affidabili.

Il *Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)* si attesta a 15,5 milioni di euro con un miglioramento di 4,7 milioni di euro rispetto al 2022/2023.

Il *Risultato dell'area straordinaria* quest'anno è pari a 85 mila euro e contabilizza il contributo agli investimenti a imprese controllate, su fondi assegnati dallo stato, a valere sul fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, per aumentare l'accessibilità degli impianti di risalita dei comprensori sciistici di fondo e di discesa per l'attuazione del progetto "lo sci per tutte le abilità". L'esercizio precedente recepisce i crediti energia per 359 mila euro

Gli *oneri finanziari*, pari a 30 mila euro, sono diminuiti di 4 mila euro rispetto all'esercizio 2022/2023. Questa diminuzione è attribuibile alla progressiva riduzione della quota capitale dei mutui a lungo termine in essere con Finaosta, che comporta una fisiologica contrazione degli interessi correlati.

Il *Risultato Lordo (RL)* si attesta a oltre 15,5 milioni di euro, segnando un miglioramento di 4,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le *Imposte sul reddito* ammontano a 4,1 milioni di euro, suddivise in 3.425.653 euro per IRES, 725.591 euro per IRAP e -49.145 euro per imposte differite. Rispetto all'esercizio precedente, le imposte sono aumentate di 1,2 milioni di euro. Nel periodo precedente, erano state compensate le perdite fiscali residue maturate nell'esercizio 2020/2021 per un totale di 4,2 milioni di euro a fronte delle quali sono state utilizzate le imposte anticipate per un totale di un milione di euro.

Il **Risultato Netto (RN)** si chiude quindi con un utile netto di 11.429.245 euro.

Prima di passare all'analisi della situazione economica dei singoli comprensori, si riportano di seguito i principali indici economici confrontati con quelli al 31/05/2023.

<b>Indicatori</b>	<b>31/05/2024</b>	<b>31/05/2023</b>
MOL (EBITDA/V)	42,46%	39,25%
ROE (RN/N)	10,84%	8,70%
ROI ((EBIT normalizzato/Ko)	18,60%	12,28%
ROS (EBIT normalizzato/V)	36,64%	28,89%

*Legenda:*

*N = Capitale proprio*

*RN = Risultato Netto*

*EBITDA = Risultato Operativo ante ammortamenti e accantonamenti*

*EBIT normalizzato = Risultato Corrente*

*CIN= Capitale investito netto*

*Ko = Capitale investito operativo*

*V = Valore della produzione operativa*

Di seguito una breve descrizione dei principali indici di redditività:

- Il **ROE**, che è l'indice di redditività del capitale investito dai soci, esprime il rapporto tra il risultato d'esercizio ed i mezzi propri dell'azienda, pertanto, la redditività della gestione aziendale nel suo complesso. Nell'esercizio chiuso al 31/05/2024 l'indice si attesta a 10,84%, evidenziando che la redditività del capitale di rischio è ottima, superando anche i rendimenti degli investimenti alternativi a basso rischio. Nell'esercizio chiuso al 31/05/2023 tale indice si attestava a 8,7%;
- Il **ROI** esprime la redditività del capitale investito nella gestione tipica dell'azienda e viene misurato quale rapporto tra il risultato operativo e gli investimenti caratteristici al netto delle passività operative finanziarie. In particolare, l'indice passa da 12,28% dell'esercizio precedente a 18,60% dell'esercizio in esame, evidenziando, anche in tal caso, un ottimo miglioramento del capitale investito nella gestione caratteristica della Società ed attestandosi sempre ad un valore superiore rispetto ai tassi di indebitamento mediamente praticati dagli Istituti di finanziamento con i quali la Società intrattiene i propri rapporti di ricorso all'indebitamento.
- Il **ROS** rappresenta il rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi caratteristici. A tal riguardo, l'indice passa da un valore del 28,89% dell'esercizio chiuso al 31/05/2023 ad un valore del 36,64% dell'esercizio al 31/05/2024. L'indice in

esame, migliorato notevolmente (+7,74%) rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una buona capacità dei ricavi della gestione caratteristica a contribuire alla copertura dei costi extra-caratteristici, degli oneri finanziari ed a produrre un utile quale remunerazione del capitale proprio.

Si procede ora all'analisi economica dei singoli comprensori.

### **Analisi del comprensorio di Breuil-Cervinia e Valtournenche**

In via preliminare, si ricorda che in capo a tale comprensorio, sono contabilizzati i costi comuni anche degli altri comprensori relativi ai compensi del Collegio Sindacale e del Revisore legale dei conti, alle consulenze fiscali, amministrative, del lavoro e delle paghe, legali, di marketing e pubblicità, dell'ufficio stampa e quelle informatiche, comprese le attrezzature informatiche centrali; sono, inoltre centralizzate tutte le attività, con il relativo costo del personale amministrativo, degli acquisti, dei sistemi informativi, dell'ufficio tecnico e della direzione centrale. Con queste premesse, qui di seguito sono rappresentati i dati economici riclassificati secondo il modello della produzione effettuata.

Nella tabella che segue si riportano i dati in migliaia di euro relativi alla situazione economica del comprensorio di Breuil-Cervinia e Valtournenche confrontata con l'esercizio 2022/2023.

<b>Conto Economico Breuil-Cervinia Valtournenche (migliaia di euro)</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2022/2023</b>	<b>Delta</b>
Ricavi delle vendite	40.481	35.690	4.791
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.285	34.581	4.704
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.196	1.109	87
Produzione interna	136	492	-356
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>40.617</b>	<b>36.181</b>	<b>4.435</b>
- Consumi di materie prime	-3.064	-2.573	-490
Costi per materie prime	-3.024	-2.600	-424
Variazione materie prime	-40	27	-66
- Costi per altri beni e servizi	-8.951	-9.131	180
Costi per servizi	-7.963	-8.219	256
Costi per godimento beni di terzi	-988	-912	-76
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>28.602</b>	<b>24.476</b>	<b>4.125</b>
- Spese per lavoro dipendente	-10.321	-9.366	-956
<b>MOL o EBITDA</b>	<b>18.281</b>	<b>15.111</b>	<b>3.170</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	-4.928	-4.755	-173
+/- Risultato dell'area accessoria	1.668	849	820
Altri ricavi non classificati nelle vendite	2.049	1.153	896
Oneri diversi di gestione	-380	-304	-76
+/- Risultato dell'area finanziaria	875	138	737

<b>RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)</b>	<b>15.896</b>	<b>11.342</b>	<b>4.553</b>
+/- Risultato dell'area straordinaria	85	280	-195
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>15.981</b>	<b>11.623</b>	<b>4.358</b>
Oneri finanziari	-30	-34	4
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>15.950</b>	<b>11.588</b>	<b>4.362</b>

I *Ricavi delle vendite*, nel loro complesso, sono aumentati di 4,8 milioni di euro rispetto al 2022/2023 (+13,4%). Tale voce evidenzia un aumento di 4,7 milioni di euro (+13,6%) dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni dovuto alle vendite di *skipass* in Italia in aumento di circa 5,1 milioni di euro (+17,2%) Ed una riduzione delle vendite di *skipass* a Zermatt di 412 mila euro (-8,4%) rispetto all'esercizio 2022/2023; per l'analisi dei ricavi, ricordando che tale incremento è dovuto sia all'aumento delle tariffe degli *skipass*, alla creazione della stagione unica e all'incremento delle presenze sul comprensorio, si rimanda ai capitoli sull'andamento della stagione invernale 2023/2024 e della stagione estiva 2023.

Il *Valore della Produzione Operativa* si è quindi attestato a 40,6 milioni di euro, con un incremento del 12,3% rispetto all'esercizio 2022/2023.

I *Consumi di materie prime* sono aumentati del 19,1% per effetto, come già evidenziato precedentemente, di un incremento dei costi per materie prime (+424 mila euro) e di una variazione negativa delle giacenze di materie prime per 40 mila euro (-66 mila euro).

I *Costi per altri beni e servizi* sono diminuiti del 2% (-180 mila euro). Questo calo è dovuto principalmente alla riduzione dei prezzi dell'energia elettrica rispetto all'anno precedente, in cui si era registrato un aumento esponenziale. Quest'anno, grazie al nuovo contratto, i costi energetici sono scesi, pur rimanendo significativamente superiori ai livelli pre-conflitto. D'altro canto, si sono registrati incrementi nei seguenti ambiti: prestazioni tecniche e manutenzioni (+368 mila euro), costi per la mensa dei dipendenti (+87 mila euro), assicurazioni varie (+80 mila euro), trasporti (+56 mila euro) e rimborsi ai tour operator (+45 mila euro).

Il *Valore Aggiunto* aumenta di 4,1 milioni di euro rispetto all'esercizio 2022/2023 e si attesta a 28,6 milioni di euro.

Le *Spese per lavoro dipendente* sono incrementate del 10,2% (+956 mila euro), ma visto l'incremento dei ricavi delle vendite rispetto all'esercizio 2022/2023, l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione operativa è rimasta pressoché invariata, passando dal 25,9% del 2022/2023 al 25,4%. Al 31 gennaio 2024, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 240 dipendenti di cui 93 fissi e 147 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2023 il personale fisso è aumentato di 18 unità, mentre il personale stagionale ha

avuto un aumento di 2 persone (per via dell'ampliamento delle attività legate allo *snowfarming*).

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** cresce di 3,2 milioni di euro e si attesta a 18,3 milioni di euro.

Il **Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)** si attesta a oltre 15,9 milioni di euro, con un miglioramento di 4,6 milioni di euro rispetto al 2022/2023, che era risultata la migliore stagione di sempre; in particolare, si è registrato un minor accantonamento per manutenzione cicliche per 139 mila euro e minori svalutazioni di immobilizzazioni per 35 mila euro. Il risultato dell'*area accessoria* è migliorato di 896 mila euro.

Il risultato dell'*area finanziaria* registra un importante incremento di 737 mila euro, grazie agli investimenti di liquidità vantaggiosi e oculati intrapresi dalla Società.

Il risultato dell'*area straordinaria* diminuisce di 195 mila euro, in quanto l'anno scorso erano stati registrati crediti energia per 280 mila euro .

Il **Risultato Lordo (RL)** si attesta a quasi 16 milioni di euro, che, raffrontato con il risultato lordo dell'esercizio precedente registra un miglioramento di 4,4 milioni di euro.

### **Comprensorio di Torgnon**

L'andamento economico del comprensorio di Torgnon è migliorato rispetto allo scorso anno. L'incremento delle presenze (+7,9%) rispetto all'esercizio 2022/2023, insieme all'aumento del prezzo dei biglietti, ha determinato un significativo incremento del fatturato, con una crescita dei ricavi delle funivie del 14,4%. Nonostante le scarse precipitazioni nevose durante l'intera stagione invernale, il comprensorio è riuscito a offrire un prodotto di alta qualità ai propri clienti fin dall'apertura della stagione, grazie agli importanti investimenti negli impianti di innevamento artificiale effettuati dalla Società negli ultimi anni. Questo, associato a un contenuto aumento dei costi per materie prime e servizi (+78 mila euro), ha contribuito a migliorare il risultato economico, riducendo la perdita da 30 mila euro a 14 mila euro.

Nella tabella che segue sono riportati i dati economici in migliaia di euro del comprensorio di Torgnon confrontati con i dati dell'esercizio 2022/2023.

<b>Conto Economico TORGNON (migliaia di euro)</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2022/2023</b>	<b>Delta</b>
Ricavi delle vendite	2.371	2.082	288
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.327	2.034	293
Ricavi per prestazioni	44	48	-5
Produzione interna	53	84	-30
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>2.424</b>	<b>2.166</b>	<b>258</b>
- Consumi di materie prime	-401	-263	-138
Costi per materie prime	-373	-295	-77
Variazione materie prime	-28	32	-60
- Costi per altri beni e servizi	-809	-868	60
Costi per servizi	-758	-837	79
Costi per godimento beni di terzi	-50	-31	-19
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.214</b>	<b>1.034</b>	<b>180</b>
- Spese per lavoro dipendente	-1.034	-944	-89
<b>MOL o EBITDA</b>	<b>181</b>	<b>90</b>	<b>91</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	-370	-378	7
+/- Risultato dell'area accessoria	175	204	-28
Altri ricavi non classificati nelle vendite	186	218	-32
Oneri diversi di gestione	-11	-15	4
+/- Risultato dell'area finanziaria	0	0	0
<b>RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)</b>	<b>-14</b>	<b>-84</b>	<b>70</b>
+/- Risultato dell'area straordinaria	0	54	-54
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>-14</b>	<b>-30</b>	<b>16</b>
Oneri finanziari	0	0	0
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>-14</b>	<b>-30</b>	<b>16</b>

Il *Valore della Produzione Operativa* si è attestato a quasi 2,4 milioni di euro, con un incremento di 258 mila euro rispetto al 2022/2023, registrando il miglior risultato di sempre, grazie principalmente all'incremento dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per 293 mila euro; il valore della *produzione interna*, corrispondente al valore delle ore impiegate dal personale su commesse interne capitalizzate, è diminuito di 30 mila euro; i *ricavi delle prestazioni e rimborsi* hanno registrato un leggero decremento (-5 mila euro).

I *Consumi di materie prime* sono aumentati del 52,3%, principalmente a causa di un significativo incremento dei costi di acquisto, pari a 77 mila euro, e di una variazione negativa delle giacenze di materie prime, che ha comportato un ulteriore impatto negativo di 60 mila euro. I costi per altri beni e servizi, invece, sono diminuiti del 6,9%, grazie a una riduzione di circa 79 mila euro dei costi per servizi. Questo calo è stato possibile grazie alla diminuzione del prezzo dell'energia elettrica, che nel 2022/2023 aveva raggiunto livelli estremamente elevati. Quest'anno, il nuovo contratto ha consentito di ridurre tali costi, sebbene non siano ancora tornati ai livelli pre-conflitto.

Il **Valore Aggiunto** per effetto delle variazioni evidenziate si attesta a 1,2 milioni di euro e migliora di 180 mila euro (+17,4%) rispetto al 2022/2023.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, pari a 181 mila euro è in miglioramento di 91 mila euro rispetto al 2022/2023; le *Spese per lavoro dipendente* sono aumentate di 89 mila euro rispetto all'esercizio 2022/2023 (+9,5%), attestandosi a 1 milione di euro ed incidendo per il 42,6% sul Valore della produzione operativa contro il 43,6% del 2022/2023. Al 31 gennaio 2024, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 36 dipendenti, di cui 10 fissi e 26 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2023, il personale fisso è aumentato di 1 unità e anche il personale stagionale è aumentato di 3 unità. L'incremento del personale stagionale include una risorsa aggiuntiva destinata a coprire l'assenza di un dipendente fisso, attualmente in aspettativa per un anno a partire da dicembre 2023.

Il **Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)** è negativo per 14 mila euro. Il *Risultato dell'area accessoria* è peggiorato di 28 mila euro. Gli *ammortamenti e gli accantonamenti* sono diminuiti di 7 mila euro. Con riferimento agli accantonamenti si segnala che a Torgnon vi sono due impianti di tipologia CE soggetti alle ispezioni speciali, per le quali si è deciso di accantonare l'apposito fondo per manutenzioni cicliche.

Il *Risultato dell'area straordinaria* è pari a zero, rispetto ai 54 mila euro di crediti per energia registrati l'anno precedente.

Il **Risultato Lordo (RL)** registra una perdita di 14 mila euro, con un significativo miglioramento rispetto all'esercizio 2022/23.

### **Comprensorio di Chamois**

L'andamento economico del Comprensorio di Chamois, anche per l'esercizio in chiusura, non ha mostrato segnali positivi. Sebbene la perdita si sia ridotta del 15% rispetto all'esercizio precedente, i risultati sono stati limitati. I ricavi sono rimasti sostanzialmente stabili (+1,5%), confermando il trend degli anni passati. I costi di produzione sono diminuiti del 3,1%, ma non hanno registrato un calo significativo al di sotto del livello fisiologico raggiunto.

Di seguito, si riportano i dati in migliaia di euro relativi alla situazione economica del comprensorio di Chamois confrontata con l'esercizio 2022/2023.

<b>Conto Economico CHAMOIS (migliaia di euro)</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2022/2023</b>	<b>Delta</b>
Ricavi delle vendite	636	626	10
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	634	621	13
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1	5	-3
Produzione interna	6	0	6
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>642</b>	<b>626</b>	<b>16</b>
- Consumi di materie prime	-160	-111	-50
Costi per materie prime	-158	-88	-70
Variazione materie prime	-2	-22	20
- Costi per altri beni e servizi	-315	-421	107
Costi per servizi	-305	-410	105
Costi per godimento beni di terzi	-10	-11	2
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>167</b>	<b>94</b>	<b>73</b>
- Spese per lavoro dipendente	-689	-681	-8
<b>MOL o EBITDA</b>	<b>-522</b>	<b>-587</b>	<b>65</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	-148	-140	-7
+/- Risultato dell'area accessoria	265	227	38
Altri ricavi non classificati nelle vendite	267	230	37
Oneri diversi di gestione	-2	-3	1
+/- Risultato dell'area finanziaria	0	0	0
<b>RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)</b>	<b>-404</b>	<b>-500</b>	<b>96</b>
+/- Risultato dell'area straordinaria	0	25	-25
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>-404</b>	<b>-476</b>	<b>71</b>
Oneri finanziari	0	0	0
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>-404</b>	<b>-476</b>	<b>71</b>

I *Ricavi delle vendite* sono rimasti sostanzialmente stabili, con un incremento di 10 mila euro rispetto al 2022/2023 (+1,5%). Le vendite di skipass sono aumentate di 13 mila euro (+2,1%), grazie al positivo andamento dell'estate 2023 (+26,6%) rispetto all'estate 2022, che ha portato a un incremento dei ricavi di 63 mila euro. Tuttavia, l'inverno ha visto una diminuzione dei ricavi del 13,1% rispetto al 2022/2023, con una riduzione di 50 mila euro. Questo calo è dovuto alla mancanza di neve naturale e alla difficoltà di compensare la carenza con neve artificiale. I ricavi *per prestazioni e rimborsi* sono diminuiti di 3 mila euro.

Il *Valore Aggiunto* si attesta a 167 mila euro, segnando una variazione positiva di 73 mila euro (+77,4%) rispetto al 2022/2023. Questo miglioramento è dovuto principalmente alla riduzione dei costi per materie prime e servizi (-10,1%). I costi per materie prime sono aumentati di 50 mila euro (+45,1%) a causa dell'incremento dei prezzi delle materie prime. Tuttavia, i costi per servizi sono diminuiti di 107 mila euro (-25,3%) grazie alla riduzione del costo dell'energia elettrica. L'anno scorso, i prezzi dell'energia erano saliti vertiginosamente a causa del conflitto in Ucraina. Anche se quest'anno il prezzo dell'energia è diminuito rispetto al picco dell'anno

precedente, non è tornato ai livelli pre-conflitto e con ogni probabilità non tornerà mai più a quei prezzi.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** è negativo per 522 mila euro per effetto delle *Spese per lavoro dipendente* che si attestano a 689 mila euro e sono in crescita del 1,1% (+8 mila); occorre evidenziare che il costo del personale ha superato di 53 mila euro i ricavi delle vendite e delle prestazioni e di 47 mila euro il valore della produzione operativa. Al 31 gennaio 2024, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 20 dipendenti di cui 6 fissi e 14 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2023, il personale fisso è aumentato di 1 unità ed il personale stagionale di 2 unità.

Il **Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)** registra una perdita di 404 mila euro. Il **Risultato dell'area accessoria** migliora di 38 mila euro rispetto al 2022/2023, grazie a un aumento del contributo per le piccole stazioni ricevuto ai sensi della Legge regionale 23 giugno 2022, n. 15. Quest'anno, il contributo è stato di 263 mila euro, superando di 63 mila euro l'importo di 200 mila euro ricevuto l'anno precedente.

Gli **Ammortamenti e accantonamenti** aumentano di 7 mila euro. Con riferimento agli accantonamenti si segnala che a Chamois vi è un impianto di tipologia CE soggetto alle ispezioni speciali, per le quali si è deciso di accantonare l'apposito fondo per manutenzioni cicliche.

Gli **Oneri finanziari** rimangono pari a zero in quanto la copertura finanziaria delle esigenze di cassa viene garantita dall'unità produttiva riferibile al Comprensorio di Breuil- Cervinia Valtournenche, senza che vengano conteggiati e addebitati i costi per gli interessi passivi conseguenti.

Il **Risultato Lordo (RL)** evidenzia una perdita di 404 mila euro.

### Situazione patrimoniale e finanziaria della Cervino

Si riporta ora la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo lo schema finanziario, confrontato con quello dell'esercizio al 31.05.2024.

<b>Stato patrimoniale "finanziario"</b>		
<b>IMPIEGHI</b>	<b>31/05/2024</b>	<b>31/05/2023</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.776	4.438
Immobilizzazioni materiali	66.213	63.159
Immobilizzazioni finanziarie	350	350
<i>Capitale immobilizzato/Attività non correnti</i>	<i>71.339</i>	<i>67.947</i>
Rimanenze	580	650
Liquidità differite (Ld)	11.302	18.979
Liquidità immediate (Li)	47.667	31.874

<i>Attività correnti</i>	59.549	51.503
<b>Capitale investito (K)</b>	<b>130.888</b>	<b>119.450</b>
<hr/>		
<b>FONTI</b>	<b>31/05/2024</b>	<b>31/05/2023</b>
Patrimonio netto (N)	105.397	93.968
Passività Consolidate	5.059	5.662
Passività correnti (Pc)	20.432	19.820
<b>Totale delle Fonti (K)</b>	<b>130.888</b>	<b>119.450</b>

In particolare dall'analisi dello Stato Patrimoniale riclassificato, si può osservare che le "Attività correnti" sono pari ad Euro/000 59.549 e le "Passività correnti" pari ad Euro/000 20.432. Pertanto, l'attuale struttura finanziaria è ampiamente idonea ad assicurare l'equilibrio finanziario.

A tal riguardo, si riportano, qui di seguito, alcuni indicatori di struttura dell'esercizio 2023/2024 confrontati con quelli dell'esercizio 2022/2023:

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>		
	<b>31/05/2024</b>	<b>31/05/2023</b>
Margine primario di struttura	34.058	26.021
Quoziente primario di struttura	1,48	1,38
Margine secondario di struttura	39.117	31.683
Quoziente secondario di struttura	154,83%	146,63%

- *Il Margine primario di struttura* calcolato come differenza tra i mezzi propri della Società (ossia il Patrimonio Netto) e il capitale immobilizzato è pari ad Euro/000 34.058 e rappresenta la quota di attivo immobilizzato non coperto dai mezzi propri. Pertanto, essendo di molto superiore a zero, tale indicatore è molto soddisfacente, in quanto le attività immobilizzate sono finanziate con fonti di capitale proprio.
- *Il Quoziente primario di struttura* è calcolato come rapporto tra i mezzi propri e il capitale immobilizzato. Il quoziente indica, quindi, che tutte le immobilizzazioni appaiono essere sostanzialmente finanziate dal capitale proprio, in quanto coincidono con il patrimonio della Società.
- *Il Margine secondario di struttura*, che esprime la differenza tra la somma dei mezzi propri e delle passività non correnti e le attività non correnti, denota l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio/lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio/lungo termine.
- *Il Quoziente secondario di struttura* evidenzia il rapporto tra la somma dei mezzi propri e delle passività non correnti e le attività non correnti.

Viene fornita indicazione della misura del capitale investito netto (CIN), nonché delle fonti di finanziamento del medesimo e della posizione finanziaria netta.

<b>Migliaia di euro</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2022/2023</b>
+ crediti commerciali	621	655
- fondo svalutazione crediti	-7	-7
+ Rimanenze	580	650
- Debiti commerciali e acconti	-4.276	-4.281
- Fondo TFR	-1.085	-1.142
+/- Altre attività / (passività) a breve non onerose	-5.137	3.170
<b>parziale = Capitale Circolante Netto</b>	<b>-9.304</b>	<b>-955</b>
Attività fisse nette	66.213	63.159
Oneri immateriali	4.776	4.438
Partecipazioni	350	350
Altre attività e (passività) nette non onerose	-1.345	-1.220
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>60.690</b>	<b>65.772</b>
Patrimonio Netto	105.397	93.968
Debiti finanziari a lungo	2.230	2.951
+ debiti finanziari a breve	730	726
- attività finanziarie (carta commerciale, time deposit)	-33.000	-17.000
- disponibilità liquide (cassa, banche e simili)	-14.667	-14.873
<b>= Posizione finanziaria netta</b>	<b>-44.707</b>	<b>-28.196</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>60.690</b>	<b>65.772</b>

Il *Capitale Circolante Netto commerciale* negativo evidenzia che il ciclo operativo produce un surplus di mezzi monetari temporaneamente a disposizione dell'impresa.

La *Posizione finanziaria netta* della Società nonostante sia in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, per via degli importanti investimenti intrapresi della Società, continua a evidenziare che la Società è fortemente in grado di far fronte ai propri obblighi finanziari utilizzando le risorse a sua disposizione.

Di seguito, si riporta la posizione finanziaria netta al 31/05/2024 confrontata con quella risultante dal bilancio 2021/2022:

<b>Migliaia di euro</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2022/2023</b>	<b>Variazioni</b>
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	14.667	14.873	-206
B) Attività finanziarie (carta commerciale, time deposit)	33.000	17.000	16.000
<b>C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>47.667</b>	<b>31.873</b>	<b>15.794</b>
<b>D) Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
E) Debiti bancari correnti	-	-	0
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-730	-726	-4
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
<b>H) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>-730</b>	<b>-726</b>	<b>-4</b>

<b>I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)</b>	<b>46.937</b>	<b>31.147</b>	<b>15.790</b>
J) Debiti bancari non correnti	0	0	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-2.230	-2.951	721
<b>M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)</b>	<b>-2.230</b>	<b>-2.951</b>	<b>721</b>
<b>N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)</b>	<b>44.707</b>	<b>28.196</b>	<b>16.511</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indicatori di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio al 31/05/2023.

<b>Indicatori</b>	<b>31/05/2024</b>	<b>31/05/2023</b>
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	2,89	2,57
Indice di disponibilità (C/Pc)	2,91	2,60
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	1,48	1,38
Peso del capitale di terzi (T/K)	19%	21%

*Legenda:*

*I = Attivo immobilizzato*

*K = Capitale investito e Totale delle Fonti*

*C = Rimanenze + Liquidità differite + Liquidità immediate*

*N = Capitale proprio*

*T = Capitale di Terzi (Passività a breve + Passività consolidate)*

*Li = Liquidità immediate*

*Ld = Liquidità differite*

*Pc = Passività correnti*

*RN = Risultato Netto*

Di seguito, si riporta una breve descrizione dei principali indici.

- *L'indice di liquidità*, calcolato come rapporto tra le attività correnti al netto del magazzino e le passività correnti, è pari a 2,89 e evidenzia la capacità della Cervino di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo, mostrando, pertanto, una buona solidità finanziaria.
- *L'indice di disponibilità* è calcolato come rapporto tra le attività correnti, incluso il magazzino, e le passività correnti.
- *L'indice di autocopertura* del capitale fisso, calcolato come rapporto tra il capitale proprio e l'attivo immobilizzato, è pari a 1,48.
- *Il peso del capitale di terzi* (ossia il rapporto di indebitamento in percentuale) ha invece lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività correnti e passività a medio e lungo termine) finanziano il capitale investito nell'impresa. Tutto il debito evidenziato nello Stato Patrimoniale viene espresso

come una percentuale del totale delle fonti di finanziamento. Essendo tale rapporto pari al 19%, anche esso esprime una buona struttura finanziaria.

Da ultimo, si riporta il prospetto del rendiconto finanziario sintetico che deriva da una riclassificazione del rendiconto finanziario presente in nota integrativa.

<b>Migliaia di euro</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2022/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (a)	25.773	20.943	4.830
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (b)	-9.263	-17.080	7.817
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di finanziamento (c)	-716	-451	-265
<b>Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d) = (a+b+c)</b>	<b>15.794</b>	<b>3.412</b>	<b>12.382</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (e)	12.893	9.481	3.412
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (d+e)</b>	<b>28.687</b>	<b>12.893</b>	<b>15.794</b>

Si rimanda alla Nota integrativa per un maggior dettaglio sia delle poste economiche sia delle poste patrimoniali.

#### **INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE**

**Ambiente:** la realizzazione e la manutenzione degli impianti presenti sul territorio vengono realizzate nel rispetto dei vincoli ambientali e della sicurezza.

**Personale:** Le condizioni dell'ambiente di lavoro sono favorevoli. La società mette a disposizione del personale ogni dispositivo ed attrezzatura atti a prevenire o ridurre eventuali rischi e per la protezione contro agenti esterni nocivi, al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza e di agibilità dei luoghi di lavoro. Per un approfondimento sui dati relativi al personale dei diversi comprensori, si rimanda ai commenti delle *Spese per lavoro dipendente* presenti sull'analisi dei conti economici riclassificati.

#### **RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.**

Per quanto attiene ai rapporti intrattenuti con le imprese controllate, collegate, controllante nonché alle imprese consociate, Vi comunichiamo quanto segue:

##### **Finaosta S.p.A. – controllante**

La società, con sede legale in Aosta, via Festaz 22, detiene al 31/5/2024 nr. 90.643.285 azioni della Cervino S.p.A., pari all'86,326% del capitale sociale; la Finaosta S.p.A. ha conferito in passato aumenti di capitale sociale a pagamento su mandato della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed ha erogato negli anni, sotto forma

di mutui a lungo termine e leasing, molteplici finanziamenti finalizzati alla copertura di investimenti.

Nel corso dell'esercizio in chiusura, la Cervino S.p.A. ha realizzato operazioni di natura commerciale e/o finanziaria con la controllante Finaosta S.p.A. e operazioni di natura commerciale con le società del Gruppo Finaosta.

Dette operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riepilogano i rapporti economici e patrimoniali al 31 maggio 2024 con Finaosta S.p.A. e le società del Gruppo Finaosta:

	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
COURMAYEUR MONTA BLANC FUNIVIE SPA	17.796	5.945	17.796	5.035
FUNIVIE DEL MONTE BIANCO SPA	8.743	1.916	8.743	1.916
C.V.A ENERGIE s.r.l.		3.132.496	0	393.446
C.V.A COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE	757	108.572	0	108.498
DEVAL S.P.A.			0	0
FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO SPA	14.785	22.881	13.998	22.256
MONTEROSA SPA	42.270	32.402	42.203	37.847
PILA SPA-INTERSCAMBI	25.808	14.024	23.738	13.260
PILA SPA-SKIPASS VDA	1.752.446	110.647	306.212	116.024
FINAOSTA		527.131		3.058.762

**NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI SIA DELLE QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE.**

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

**NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ESERCIZIO ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE PARTE DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI, DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI.**

Si precisa che la società non ha mai acquistato azioni proprie o azioni di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

**EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE**

**Piano di razionalizzazione e sviluppo:** di seguito vengono individuati gli investimenti strategici che potranno garantire nei prossimi anni lo sviluppo

dell'attività societaria. Per il finanziamento di tali investimenti risulta necessario il supporto contributivo della Regione Autonoma Valle D'Aosta in forza delle leggi regionali n. 8/2004 e n. 6/2018. La Società prevede di finanziare la parte non oggetto di contribuzione con il cash flow operativo e, ove necessario, con il finanziamento bancario.

#### 1. Nuovi impianti di risalita Breuil – Plateau Rosà.

La nostra società nel mese di giugno 2023 ha indetto una procedura di Dialogo competitivo per l'aggiudicazione della progettazione ed esecuzione della nuova linea funiviaria Breuil-Cervinia/Plan Maison/Plateau Rosa, che permetterà il raddoppio della linea di impianti che collega Breuil-Cervinia e Plateau Rosa, con stazione intermedia a Plan Maison.

L'apertura del nuovo impianto svizzero "Matterhorn Alpine Crossing", inaugurato il 30 giugno 2023, che permette anche agli utenti non sciatori di recarsi da Cervinia a Zermatt senza la necessità di calzare gli sci, presuppone l'apertura per 11 mesi all'anno della dorsale principale dei nostri impianti tra il Breuil e Plateau Rosa. Di conseguenza, al fine di garantire un back up della linea e per poter effettuare le prescritte manutenzioni dei relativi impianti di risalita, diventa indispensabile il raddoppio del collegamento esistente. L'intervento si rende inoltre necessario, per incrementare la capacità di trasporto, insufficiente in alcuni periodi dell'anno (Immacolata, Natale, Carnevale, Pasqua e nei weekend), e far fronte al prevedibile incremento degli utenti a seguito della realizzazione delle nuove strutture ricettive alberghiere nell'abitato di Breuil-Cervinia e allo sviluppo dei nuovi impianti sul versante svizzero. La soluzione in corso di approfondimento prevede la realizzazione di due tronchi di impianto con stazione intermedia di collegamento a Plan Maison. Il passeggero potrà salire in cabina al Breuil e raggiungere la stazione sommitale di Plateau Rosà senza cambiare veicolo. La capacità di trasporto richiesta è di 3.000 pers/h. La stazione sommitale di Plateau Rosà prevede il collegamento con l'impianto 3S Plateau Rosà - Klein Matterhorn che Zermatt Bergbahnen ha inaugurato a fine giugno 2023. L'intervento contempla anche la dismissione della telecabina KC10 Breuil - Plan Maison realizzata nel 1986. Tale investimento, imprescindibile per il futuro della Società non sarebbe finanziariamente sostenibile senza un congruo contributo regionale. Vista la rilevanza dell'investimento, la Società ha avviato

un piano di accantonamento di liquidità, canalizzando la liquidità eccedente la gestione ordinaria in investimenti finanziari sicuri.

Si evidenzia che la realizzazione di tale impianto rientra tra gli obiettivi strategici del DEFR 2024-2026.

2. Sostituzione seggiovia Goillet nel comprensorio di Breuil-Cervinia.

La seggiovia “Lago Goillet”, realizzata nell’anno 1988, è poco frequentata in rapporto alla varietà e bellezza delle piste servite e ciò in ragione della lunghezza della linea (oltre 13 min di percorrenza) unita alla mancanza di protezioni dei veicoli (cupola), tenuto conto della quota di installazione e dell’esposizione al vento. Pertanto, la nostra società sta provvedendo a sostituire la seggiovia fissa triposto con una nuova seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico con cupole di protezione. Il nuovo impianto avrà capacità di trasporto pari a 2.400 pers/h. Il programma di realizzazione prevede l’esecuzione del progetto definitivo e la costruzione dell’impianto nel corso dell’estate 2024.

3. Sostituzione seggiovia Fenetre

Nel comprensorio di Torgnon: l’attuale seggiovia, una biposto ad agganciamento fisso, necessita di un ammodernamento e di un allungamento, fino al Col Fenetre, per garantire una maggiore portata oraria e per permettere la realizzazione di nuovi tracciati sciistici e tempi più brevi di percorrenza. Si prevede pertanto di realizzare una nuova seggiovia ad agganciamento automatico dei veicoli esaposto. Il nuovo impianto avrà capacità di trasporto pari a 2.400 pers/h e un costo di realizzazione pari a 13 M€. Il progetto definitivo è programmato per il 2026/2027, mentre la realizzazione dell’impianto è prevista per l’esercizio 2027/2028.

4. Collegamento con il comprensorio del Monterosa-ski

Nel corso dell’inverno 2023 è stato ultimato lo studio del collegamento fra i comprensori Matterhorn/Cervino Ski Paradise e Monterosa Ski, mediante la realizzazione di una serie di nuovi impianti di risalita tra la località Frachey in Val d’Ayas e la stazione di Laghi Cime Bianche, attraverso il Colle delle Cime Bianche. La soluzione impiantistica individuata deve garantire il collegamento sia invernale che estivo dei due comprensori in modo da permettere ai clienti di ciascuna località di poter accedere in modo agevole e senza preclusioni ai diversi comprensori a disposizione. Il progetto è stato inserito tra gli obiettivi degli ultimi DEFR approvati dalla Regione Autonoma Valle d’Aosta. Lo studio preliminare impiantistico, ambientale, urbanistico e finanziario propedeutico alla valutazione della realizzabilità dell’intervento è stato presentato all’Amministrazione Regionale all’inizio della primavera 2023. Come previsto dal DEFR 2024-2026, nell’esercizio 2024/25 sarà avviato l’iter autorizzatorio per la valutazione tecnico-economica della fattibilità del collegamento intervallivo. Con la realizzazione di tale progetto, il comprensorio che si estende da Alagna a Zermatt diventerebbe il

terzo al mondo per dimensioni delle piste, generando notevoli benefici sia in termini di immagine sia economici per le stazioni coinvolte.

5. Rinnovo e ampliamento degli impianti di innevamento artificiale installati sulle piste della conca del Breuil

A Cervinia, durante l'estate 2023, è stato installato un nuovo impianto di innevamento nella zona del comprensorio servita dalla seggiovia Pancheron (piste n.26 e 29), la quale fino alla stagione precedente non disponeva di innevamento artificiale. Inoltre, dopo il completamento della pista n. 34 durante l'estate 2023, si sta attualmente dotando anche questa pista di un impianto di innevamento artificiale in vista della prossima stagione invernale. Infine, nell'estate del 2025/26, è programmata l'installazione di un impianto di innevamento sulla pista n. 24, anch'essa servita dalla seggiovia Pancheron.

6. Impianto di innevamento di Torgnon

A Torgnon, nell'estate 2023/24, è stata costruita una nuova stazione di pompaggio in località Chantorné, rappresentando un importante passo avanti nel rinnovamento dell'impianto di innevamento della stazione. Le vecchie apparecchiature di pompaggio erano ormai obsolete e poco efficienti. Nei successivi esercizi, 2024/25 e 2025/26, sono previsti rispettivamente l'acquisto di 16 e 14 nuove lance al fine di aumentare la copertura del comprensorio con l'innevamento artificiale.

Infine, a seguito della realizzazione delle piste a servizio della nuova seggiovia Fenetre, è previsto equipaggiarle con un nuovo impianto di innevamento nel 2027/28.

7. Pista Colle del Teodulo

Un importante investimento riguarda la pista n.°6 in zona Colle del Teodulo: a seguito del crollo di parte dell'attuale tratto di pista in località Teodulo si è manifestata la necessità di effettuare urgenti lavori di ripristino del tracciato della pista, parzialmente già eseguiti nel corso delle stagioni estive 2022 e 2023 per permetterne l'apertura autunnale. Tuttavia, al fine di disporre di un tracciato sufficientemente ampio e agevolmente percorribile sia dagli sciatori che dai mezzi battipista, è stato commissionato un progetto che prevede l'abbassamento del sedime dell'attuale pista di circa 4 metri, per ridurre la contropendenza che si è formata a seguito dello scioglimento del ghiacciaio; completata la progettazione e ottenute le necessarie autorizzazioni nel corso della primavera 2024 i lavori sono attualmente in corso e dovrebbero terminare entro ottobre 2024. Sempre nell'estate in corso si sta provvedendo a sostituire un esploditore G1 all'impianto

Gazex in località Corno del Teodulo poiché danneggiato da crolli della parete rocciosa su cui è installato.

#### 8. Snowpark Cervinia

A Cervinia, per rendere lo snowpark più attraente, è stato condotto uno studio di progettazione durante l'esercizio in chiusura. Questo studio, reso possibile dall'uso della nuova strumentazione satellitare integrata nei più recenti mezzi battipista, ha consentito di rivedere la struttura e la morfologia del park. L'obiettivo è migliorare la fruibilità dello snowpark. Inoltre, la progettazione prevede interventi di movimentazione terra, programmati per la prossima estate, che saranno supportati da un ulteriore progetto specifico. Questi interventi permetteranno di ottenere risparmi nella produzione di neve e nell'impiego dei mezzi battipista per la lavorazione. Oltre alla nuova progettazione, che ha portato quest'anno alla realizzazione di un Fun Park, sono state rinnovate alcune strutture esistenti.

#### 9. Piste Valtournenche

Nell'estate del 2023 a Valtournenche sono stati effettuati interventi di miglioramento sul tracciato della pista n. 1. Inoltre, durante l'estate in corso, si sta installando un sistema di protezione con gazex sulla pista n. 5, servita dalla seggiovia Gran Sometta. Questa pista, in passato, veniva spesso chiusa anche a causa di nevicate non particolarmente abbondanti per il rischio di valanghe. L'installazione dei gazex contribuirà a garantire una maggiore sicurezza e a ridurre i tempi di chiusura della pista.

#### 10. Piste Torgnon: pista Danpé

Durante l'estate in corso a Torgnon, è in fase autorizzativa una nuova variante alla pista di rientro, denominata "Danpé", con l'obiettivo di renderla più attraente e migliorarne la fruibilità. Inoltre, nell'esercizio 2027/28, in concomitanza con la costruzione della nuova seggiovia Fenetre, è prevista la creazione di nuove piste dedicate a servire il nuovo impianto.

#### 11. Rifacimento delle biglietterie del Cretaz e Centralina Idroelettrica

A Breuil-Cervinia, nell'estate dell'esercizio 2025/2026, è previsto il rifacimento delle biglietterie del Campetto Cretaz. Attualmente, queste biglietterie presentano criticità sia per il numero insufficiente di sportelli aperti al pubblico, che non riescono a gestire in modo efficiente il flusso di clienti durante le ore di punta, causando lunghe code, sia per la loro posizione, che interferisce con il flusso degli sciatori sulle piste dell'area del Cretaz.

Per risolvere questi problemi, è pianificato lo spostamento delle casse in una zona che riduca le interferenze con i flussi degli sciatori, oltre a un aumento del numero di sportelli per migliorare il servizio alla clientela. Il riposizionamento e l'ampliamento delle biglietterie offriranno anche l'opportunità di costruire un locale interrato adiacente al nuovo edificio, destinato a ospitare una piccola

centrale idroelettrica alimentata dalle condotte dell'impianto di innevamento esistente.

Questa iniziativa non solo permetterà di autoconsumare l'energia prodotta, riducendo i costi energetici, ma consentirà anche di avviare una campagna di marketing promuovendo l'uso di energia pulita, con impatti positivi sull'immagine del comprensorio. Originariamente, questo investimento era previsto per l'esercizio 2024/25, ma è stato posticipato di un anno a causa di problemi autorizzativi.

#### 12. Sistemazione parcheggi

Durante l'estate scorsa, sono stati riqualificati i parcheggi situati in località Bardoney. Per l'esercizio 2025/26, è previsto un ulteriore ampliamento dell'area di parcheggio, che porterà la capacità dagli attuali 480 posti a circa 580. Questo investimento non solo migliorerà la fruibilità dei parcheggi, offrendo un servizio più adeguato alla nostra clientela, ma sarà anche sostenibile nel tempo grazie all'introduzione di un ticket a pagamento per gli utenti, che contribuirà a recuperare i costi nel corso degli anni.

#### 13. Nuovo centro traumatologico

Il centro traumatologico presente a Cervinia sino allo scorso inverno era collocato all'interno del fabbricato denominato "Casa dello Sport", di proprietà del Comune di Valtournenche, situato sulla circonvallazione nei pressi del campo di golf. Poiché tali locali erano insufficienti per garantire un servizio efficiente e il Comune ha manifestato l'indisponibilità degli spazi per il prossimo futuro, la Cervino, previa concertazione con l'ASL della RAVA, ha realizzato un nuovo centro medico-traumatologico all'interno di locali di proprietà, situati posteriori alla stazione della funivia in partenza da Cervinia. I lavori sono stati completati nell'estate del 2023. Inoltre, è intenzione della Società ampliare i servizi erogati dal nuovo centro, trasformandolo in un poliambulatorio a servizio della popolazione e dei turisti, che sarà operativo per la maggior parte dell'anno.

#### 14. Ampliamento Biglietterie Torgnon e Parco Giochi Torgnon e Chamois

Durante l'estate del 2023, è stata costruita, ampliata e modernizzata la biglietteria in località Mongnod, con l'obiettivo di rendere l'acquisto dei biglietti più efficiente e veloce per i clienti. Negli ultimi anni, infatti, durante i periodi di maggiore affluenza, come Natale e i giorni festivi, si erano registrate lunghe code per l'acquisto degli skipass.

Nei prossimi anni, inoltre, è previsto un investimento, previa progettazione, per rimodernare e ampliare le strutture e gli allestimenti nei parchi giochi di Torgnon e Chamois, migliorando ulteriormente l'offerta per le famiglie.

#### 15. Riqualificazione dell'area di Plateau Rosà

Considerando l'apertura del nuovo impianto svizzero che collega il Piccolo Cervino con Plateau Rosà, l'organizzazione della Coppa del Mondo di sci e la

progettazione dei nuovi impianti 3S che collegano Breuil-Cervinia con Plateau Rosà, si riconosce l'importanza strategica di pianificare la ristrutturazione degli edifici situati in questa zona. Tale ristrutturazione mira a creare un polo di sviluppo commerciale e culturale al fine di attrarre i turisti a Plateau Rosà e di offrire una vasta gamma di servizi interessanti, tra cui ristoranti, negozi, musei, e altro ancora. Occorre ricordare che gli ambientalisti svizzeri hanno dato l'approvazione al progetto per il nuovo impianto svizzero 3S a condizione che rappresenti l'opportunità per riqualificare l'intera area di Plateau Rosà. Nel corso dell'anno 2019 è stato bandito dalla nostra società un concorso d'idee riservato ad architetti e ingegneri per presentare un progetto di ristrutturazione che tenga conto sia degli aspetti tecnici che di quelli estetici (antenne e fabbricati) per creare un'attrattiva culturale e commerciale. Il concorso si è concluso nel 2020 con la premiazione dei 2 migliori progetti presentati. Partendo dal progetto vincitore si è quindi proseguito nel 2022/2023 con l'affidamento della progettazione preliminare, mentre le successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva verranno realizzate a partire dall'esercizio 2027/2028. Successivamente si auspica di finanziare la realizzazione del progetto attraverso la procedura di Project financing.

#### 16. Chamois: Riqualificazione

per sopperire alla crisi di fatturato della stazione di Chamois è stato ipotizzato un nuovo progetto in collaborazione con il Comune di Chamois che prevede uno studio di riqualificazione della località mediante la realizzazione di attività ludico-sportive e ricreative sia durante la stagione invernale che in quella estiva. Il progetto si propone di ampliare l'attuale composizione dei flussi turistici, sia in termini di tipologia che di stagionalità, attraverso la progettazione e la realizzazione di un piano turistico integrato, che sfrutta l'immagine di Chamois caratterizzata da un turismo per famiglie, dove è possibile fare passeggiate, utilizzare le piste da sci, godere di paesaggi incantevoli in una montagna non ancora snaturata dai grandi flussi turistici. L'obiettivo di tale progetto non prevede un potenziamento degli impianti, bensì una razionalizzazione di quelli esistenti, con creazione di nuove attrezzature e servizi utili al cliente target. Si prevede di sfruttare l'area del Lago di Lod, uno dei poli di maggior interesse paesaggistico, dove è stata ipotizzata la creazione di un Family Park in cui, grazie allo spostamento dei tappeti esistenti e alla realizzazione di nuove e semplici infrastrutture (sistemazione della passeggiata intorno al lago con panchine per la sosta, area pic-nic e area giochi dedicata ai più piccoli ed una nuova pista da sci per principianti), sarà possibile creare un'offerta attrattiva in tutti i periodi dell'anno. Inoltre, è in fase di progettazione la realizzazione di un tracciato per slitte utilizzabile durante tutto l'anno, che offrirà un'emozionante discesa di circa 685 metri, caratterizzata da curve paraboliche, dossi e cambi di pendenza,

immersa nel meraviglioso paesaggio sovrastante il lago di Lod. Questa struttura, pensata per bambini e famiglie, ha l'obiettivo di incrementare la presenza di visitatori nel comprensorio sia durante la stagione invernale che estiva. Si prevede che tale attrazione possa costituire una valida alternativa al divertimento sciistico e rappresentare una novità assoluta per il territorio valdostano.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

L'andamento delle ultime stagioni invernali ha evidenziato una crescita continua sia del fatturato che dei primi ingressi, con un crescente interesse da parte dei *tour operator*, che continuano ad investire nella nostra località. Questi interessi sono motivati dalla garanzia di un adeguato innevamento delle piste per tutta la stagione, reso possibile dai significativi miglioramenti apportati agli impianti di innevamento negli ultimi anni, e dalla ottima qualità degli impianti, delle piste e dei servizi offerti. Nei prossimi anni sono previsti ulteriori investimenti in strutture alberghiere che, se realizzati, aumenteranno notevolmente la capacità ricettiva di Valtournenche.

Questi importanti elementi ci fanno prevedere un aumento del numero di sciatori che potrà soggiornare nel comprensorio da noi gestito, accompagnato da un aumento del fatturato, sia durante la stagione invernale, che in quella estiva. Occorre ribadire l'importanza della realizzazione delle strutture ricettive che, oltre a dare un impulso di sviluppo alla località, rappresentano il volano alla base della realizzazione degli investimenti futuri.

Gli investimenti che dovranno essere realizzati dalla Cervino porteranno al miglioramento dei servizi offerti alla clientela e costituiranno un punto di attrazione sempre maggiore per gli sciatori, garantendo non solo un aumento dei risultati della società, ma creando le condizioni per lo sviluppo dell'indotto che ruota intorno all'attività della Cervino e garantendo un adeguato ritorno anche per la parte erariale connessa allo sviluppo economico. In sintesi, per garantire uno sviluppo sostenibile, occorrerà beneficiare di contributi in conto impianti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la sostituzione degli impianti, per l'effettuazione delle revisioni generali e per la realizzazione di investimenti strategici indispensabili.

A questo proposito, come già accennato, la Società ha avviato un piano di accumulo regolare di liquidità per sostenere gli investimenti strategici, con particolare focus sulla costruzione del nuovo impianto Breuil-P.L.R., fondamentale per la località. Questo piano prevede anche l'investimento della liquidità in strumenti finanziari sicuri, dimostrando una gestione finanziaria oculata. Tale approccio non solo evidenzia l'impegno a lungo termine nella realizzazione del nuovo impianto, ma assicura anche che i fondi disponibili siano adeguati e in crescita, per soddisfare le esigenze finanziarie del progetto.

Visto il prospettarsi in futuro di un aumento importante dell'afflusso di clientela

per effetto di quanto sopra descritto, nei prossimi anni si auspica che vengano ampliate e migliorate la viabilità e l'offerta dei parcheggi pubblici.

Ci auguriamo in questo modo di poter essere messi in condizione di far crescere la Cervino S.p.A. e, conseguentemente, tutte le attività dell'indotto che ruotano intorno ad essa.

#### **ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

Con riguardo alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'articolo 2428 codice civile si precisa quanto segue.

La Società non è soggetta al **rischio di credito** in quanto le controparti sono state regolari nell'assolvimento dei propri impegni.

Il **rischio di liquidità** viene costantemente monitorato dalla società, che riesce a far fronte ai propri impegni attraverso il *cash flow* generato dalla gestione.

L'andamento positivo degli incassi delle ultime stagioni e la "governance" degli ultimi anni hanno consentito di mantenere solida la **situazione finanziaria** aziendale che garantirebbe la copertura degli investimenti che non possono beneficiare di contributi regionali; tra tali investimenti non sono compresi i costi delle revisioni generali o di sostituzione degli impianti che, se dovessero essere sostenuti direttamente dalla società, non consentirebbero la realizzazione di altri investimenti per il miglioramento dei servizi alla clientela.

La liquidità accumulata è stata impiegata in forme di investimento finanziarie sicure che hanno restituito rendimenti soddisfacenti per il primo esercizio dopo anni. Questo risultato è particolarmente rilevante considerando che i tassi di mercato sono iniziati a risalire dopo un periodo di bassi rendimenti.

#### **SEDI SECONDARIE**

Non sussistono.

\* \* \*

Signori Azionisti,

nel giungere a conclusione, cogliamo l'occasione per ringraziare nuovamente tutti coloro che hanno partecipato attivamente in quest'anno di gestione: la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Finaosta, i Comuni di Valtournenche, di Chamois e

Torgnon, Zermatt Bergbahnen, il Consorzio Tourism Management, l'Office du Tourisme e gli Operatori turistici.

Un ringraziamento del tutto particolare come sempre va ai dipendenti della Cervino che hanno sempre dimostrato la piena collaborazione per raggiungere i risultati ottenuti e per progredire verso una organizzazione sempre più integrata; se oggi siamo in grado di chiudere un bilancio in utile, parte importante del merito va a loro.

p. il Consiglio di Amministrazione

  
**CERVINO S.p.A.**  
Presidente  
(Federico MAQUIGNAZ)

### **Informativa ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n. 2933/XVI del 22 novembre 2023**

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, con deliberazione del Consiglio regionale n° 2933/XVI del 22/11/2023, ha stabilito di fissare per l'anno 2024 e per il successivo triennio 2024 – 2026, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), gli obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale. Nello specifico, per le società controllate e operanti nel settore impianti a fune è richiesto:

- mantenimento di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio;
- rispetto degli indirizzi delineati con la deliberazione di Giunta regionale n. 1591, in data 14 dicembre 2022, volti a garantire la concreta attuazione dei principi di pubblicità, imparzialità e economicità nelle procedure di reclutamento del personale.

La Direzione della Cervino si impegna costantemente per perseguire alti livelli di efficienza ed efficacia di gestione aziendale, anche mediante una generale razionalizzazione delle spese di funzionamento, al fine di ottenere in ogni esercizio l'equilibrio economico e finanziario. Si prefigge di perseguire tali risultati nonostante sia i ricavi caratteristici che i costi variabili non possono essere garantiti con continuità e costanza, in quanto risentono fortemente di tutte le aleatorietà dell'attività di impresa, in primis di quelle di natura meteorologica. Ad esempio, uno scarso innevamento all'inizio della stagione può comportare un aumento dei costi per l'energia elettrica e l'acqua, mentre abbondanti nevicate possono ridurre i ricavi a causa delle chiusure temporanee del comprensorio, ma incrementano i costi per la battitura delle piste. Inoltre, il forte vento, caratteristico della località di Cervinia, può limitare le giornate di apertura e, di conseguenza, ridurre i ricavi. Un forte aumento dei costi, inoltre, può essere determinato da cause di forza maggiore: nell'esercizio 2023/2024, l'aumento dei costi delle materie prime e dei servizi, dovuto ai conflitti in corso, ha avuto un impatto significativo. Si evidenzia infine che l'attività caratteristica di Cervino S.p.A., come per altre società di impianti a fune, è prevalentemente caratterizzata da costi fissi, che per loro natura non possono essere ridotti al di sotto di una determinata soglia.

Nell'esercizio in esame, la Società ha pienamente raggiunto l'equilibrio economico e di bilancio, chiudendo il bilancio con un utile pari ad euro 11.429.245.

La Società inoltre persegue gli indirizzi delineati nella deliberazione di Giunta regionale n. 1591 del 14 dicembre 2022. Tutte le assunzioni di personale stagionale e a tempo determinato, con successiva facoltà della Società di proporre la stabilizzazione a tempo indeterminato (del contratto a tempo determinato), sono state effettuate attraverso procedure di selezione trasparenti, con la pubblicazione di avvisi di selezione.

Questi risultati testimoniano l'impegno della Cervino S.p.A. nel garantire una gestione sostenibile, conforme alle normative e orientata alla trasparenza e all'efficienza, nonostante le sfide e le incertezze del contesto operativo.

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO  
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

**A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".*

Ai sensi del successivo art. 14:

*"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del*

*Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

**1. DEFINIZIONI.**

**1.1. Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva*

*della continuazione dell'attività".*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

## **1.2. Crisi**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## **2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI**

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

### **2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.**

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e

i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

<b>Margine di tesoreria</b>
<b>Indice di liquidità</b>
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>
<b>Return on Equity (ROE)</b>
<b>Return on investment (ROI)</b>
<b>Rapporto tra PFN e EBITDA</b>
<b>Rapporto D/E (Debt/Equity)</b>
<b>Rapporto oneri finanziari su MOL</b>

## 2.2 Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	<b>Anno n+1</b>
<b>Indicatore di sostenibilità del debito</b>	
<b>DSCR (Debt Service coverage ratio)</b>	

## B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31 MAGGIO 2024.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31 maggio 2024, sono di seguito evidenziate.

### 1. LA SOCIETÀ.

La Società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

### 2. LA COMPAGINE SOCIALE.

Il capitale sociale, deliberato, sottoscritto e versato, è pari a euro 54.600.546, diviso in numero 103.858.050 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 0,52 e numero 1.143.000 azioni privilegiate del valore nominale unitario di euro 0,52.

L'assetto proprietario della Società al 31 maggio 2023 è riportato nella seguente tabella.

<b>Elenco Soci</b>	<b>capitale sociale</b>	<b>% di partecipazioni</b>
<b>Finaosta S.p.A.</b>	47.134.508,20	86,33%
<b>Comune di Torgnon</b>	3.923.008,96	7,18%
<b>Comune di Valtournenche</b>	1.702.649,52	3,12%
<b>Comune di Chamois</b>	271.733,28	0,50%
<b>Altri vari azionisti</b>	1.568.646,04	2,87%
	<b>54.600.546,00</b>	<b>100,00%</b>

### 3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di amministratore nominato con delibera assembleare in data 9 luglio 2023, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 maggio 2024.

Il Consiglio di amministrazione è composto da tre membri, nelle persone di:

- Federico Maquignaz, Presidente e Amministratore delegato;

- Monica Meynet, consigliere;
- Stefano Perrin, consigliere.

Il Presidente del Consiglio di amministratore e l'Amministratore delegato rappresentano la Società di fronte ai terzi e in giudizio, ai sensi di legge e di statuto.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore delegato è attribuito un compenso annuo di euro 68.000,00 oltre al rimborso delle spese vive sostenute in funzione del proprio mandato.

Agli altri consiglieri è attribuito un compenso annuo di euro 5.000,00, oltre al rimborso delle spese vive sostenute in funzione del proprio mandato.

#### **4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE.**

Il collegio sindacale in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 maggio 2024 è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 9 luglio 2021 e del 6 ottobre 2023 nelle persone di Giacomo Biancardi (Presidente), Patrizia Giornetti e Massimo Ciocchini (Sindaci effettivi); Giuseppe Genoni e Veronic Chanoux (Sindaci supplenti).

Ai componenti del Collegio Sindacale è riconosciuto un emolumento stabilito in forma forfettaria ed onnicomprensiva par a euro 39.200, di cui Euro 16.800,00 onnicomprensivi di spese, oltre a Oneri previdenziali e IVA per il Presidente e euro 11.200,00 onnicomprensivi di spese, oltre a oneri previdenziali e IVA per ciascuno dei Sindaci Effettivi.

La revisione legale è stata affidata dall'Assemblea degli azionisti del 6 ottobre 2023 al dott. Gianni Frand-Genisot fino all'approvazione del bilancio al 31 maggio 2026, per un compenso annuo di euro 9.000,00, oltre a oneri previdenziali e IVA.

#### **5. IL PERSONALE.**

La situazione del personale occupato alla data del 31 maggio 2024 è la seguente.

Al 31 maggio 2024, l'organico completo era di 162 unità ed era costituito da 106 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e da 56 dipendenti stagionali.

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera, è il seguente: n. 1 dirigente, n. 46 impiegati e n. 166 operai, per un totale medio di 213 dipendenti.

#### **6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/05/2024.**

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

##### **6.1. ANALISI DI BILANCIO**

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

##### **6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi**

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Esercizio 2023/2024	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021
<b>Stato patrimoniale</b>				
<b>**Margini**</b>				
Margine di tesoreria	37.252.596	29.711.361	27.401.250	5.592.699
<b>**Indici**</b>				
Indice di liquidità	2,89	2,57	2,94	1,84
<b>Conto Economico</b>				
<b>**Margini**</b>				
Margine operativo lordo (MOL)	17.939.155	14.612.549	13.588.797	-8.385.217
Risultato operativo (EBIT)	15.560.726	10.757.043	9.806.302	-11.845.212
<b>**Indici**</b>				
Return on Equity (ROE)	10,84%	8,70%	26,32%	-16,35%
Return on investment (ROI)	18,60%	12,28%	12,52%	-16,32%
<b>Altri indici e indicatori</b>				
Rapporto tra PFN e EBITDA	2,49	1,93	2,23	-0,35
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,03	0,04	0,05	0,08
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,00	0,00	0,00	0,00

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

	Esercizio 2024/2025
<b>Indicatore di sostenibilità del debito</b>	
<b>DSCR (Debt Service coverage ratio)</b>	<b>56</b>

### 6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il valore assoluto e il trend di tali indicatori di bilancio evidenziano una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società in linea con i risultati ante pandemia.

## 7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

## C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da*

questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

<b>Riferimenti normativi</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Strumenti adottati</b>	<b>Motivi della mancata integrazione</b>
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato il regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione delle dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e revisore legale) e all'Organismo di Vigilanza l'Ufficio di controllo Interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: – Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; – Codice Etico; – Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: CERVINO SPA  
Sede: LOCALITA' BARDONEY VALTOURNENCHE AO  
Capitale sociale: 54.600.546,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: AO  
Partita IVA: 00041720079  
Codice fiscale: 00041720079  
Numero REA: 23540  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 493901  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: FINANZIARIA REGIONALE VALLE D'AOSTA S.P.A  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/05/2024

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/05/2024	31/05/2023
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	59.374	41.498
7) altre	4.716.445	4.396.200
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>4.775.819</i>	<i>4.437.698</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	29.031.627	25.633.239

	31/05/2024	31/05/2023
2) impianti e macchinario	32.007.022	32.458.935
3) attrezzature industriali e commerciali	901.352	904.995
4) altri beni	2.635.974	2.422.229
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.636.698	1.739.511
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>66.212.673</i>	<i>63.158.909</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	343.190	342.973
d-bis) altre imprese	6.901	6.901
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>350.091</i>	<i>349.874</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>350.091</i>	<i>349.874</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>71.338.583</i>	<i>67.946.481</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	580.437	650.427
<i>Totale rimanenze</i>	<i>580.437</i>	<i>650.427</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	614.157	648.402
esigibili entro l'esercizio successivo	614.157	648.402
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	402.690	373.632
esigibili entro l'esercizio successivo	402.690	373.632
5-bis) crediti tributari	2.868.279	1.552.827
esigibili entro l'esercizio successivo	1.982.913	581.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	885.366	971.289
5-ter) imposte anticipate	399.432	350.288
5-quater) verso altri	6.444.687	15.778.707
esigibili entro l'esercizio successivo	6.444.687	15.778.707
<i>Totale crediti</i>	<i>10.729.245</i>	<i>18.703.856</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	47.591.040	31.791.838
3) danaro e valori in cassa	76.082	81.525
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>47.667.122</i>	<i>31.873.363</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>58.976.804</i>	<i>51.227.646</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>573.408</b>	<b>275.341</b>

	31/05/2024	31/05/2023
<i>Totale attivo</i>	130.888.795	119.449.468
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>105.397.146</b>	<b>93.967.899</b>
I - Capitale	54.600.546	54.600.546
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.215.600	2.215.600
III - Riserve di rivalutazione	991.455	991.455
IV - Riserva legale	2.506.662	2.098.048
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	33.653.636	25.889.965
Varie altre riserve	2	-
<i>Totale altre riserve</i>	33.653.638	25.889.965
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.429.245	8.172.285
Totale patrimonio netto	105.397.146	93.967.899
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	341.642	341.642
4) altri	1.402.042	1.227.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	1.743.684	1.568.642
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.085.078</b>	<b>1.142.230</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti	2.961.025	3.677.434
esigibili entro l'esercizio successivo	730.519	726.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.230.506	2.951.075
6) acconti	-	2.190
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.190
7) debiti verso fornitori	4.275.743	4.278.940
esigibili entro l'esercizio successivo	4.275.743	4.278.940
11) debiti verso controllanti	97.737	97.737
esigibili entro l'esercizio successivo	97.737	97.737
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	698.283	944.171
esigibili entro l'esercizio successivo	698.283	944.171
12) debiti tributari	2.377.386	1.619.858
esigibili entro l'esercizio successivo	2.377.386	1.619.858
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	596.578	448.363
esigibili entro l'esercizio successivo	596.578	448.363

	31/05/2024	31/05/2023
14) altri debiti	7.485.795	7.757.397
esigibili entro l'esercizio successivo	7.485.795	7.757.397
<i>Totale debiti</i>	<i>18.492.547</i>	<i>18.826.090</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>4.170.340</b>	<b>3.944.607</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>130.888.795</i>	<i>119.449.468</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/05/2024	31/05/2023
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.246.266	37.236.174
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	195.439	575.232
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.208.069	1.006.585
altri	2.619.030	2.106.659
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.827.099</i>	<i>3.113.244</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>46.268.804</i>	<i>40.924.650</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.554.785	2.983.834
7) per servizi	9.026.427	9.466.143
8) per godimento di beni di terzi	1.048.162	955.046
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	8.503.164	7.735.887
b) oneri sociali	2.986.538	2.694.163
c) trattamento di fine rapporto	521.504	522.497
e) altri costi	32.691	38.772
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>12.043.897</i>	<i>10.991.319</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	391.338	344.614
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.841.525	4.443.933
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.379	72.599
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>5.271.242</i>	<i>4.861.146</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	69.990	(36.825)

	31/05/2024	31/05/2023
13) altri accantonamenti	175.042	405.666
14) oneri diversi di gestione	393.407	321.494
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>31.582.952</i>	<i>29.947.823</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>14.685.852</b>	<b>10.976.827</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	778	781
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>778</i>	<i>781</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	874.958	138.103
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>874.958</i>	<i>138.103</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>874.958</i>	<i>138.103</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	29.680	34.380
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>29.680</i>	<i>34.380</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(780)	958
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>845.276</i>	<i>105.462</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	217	354
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>217</i>	<i>354</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>217</i>	<i>354</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>15.531.345</b>	<b>11.082.643</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	4.151.244	2.012.576
imposte differite e anticipate	(49.144)	897.782
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>4.102.100</i>	<i>2.910.358</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>11.429.245</b>	<b>8.172.285</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/05/2024	Importo al 31/05/2023
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.429.245	8.172.285
Imposte sul reddito	4.102.100	2.910.358
Interessi passivi/(attivi)	(845.278)	(103.723)
(Dividendi)	(778)	(781)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	92.297	97.420
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>14.777.586</i>	<i>11.075.559</i>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	175.042	405.666
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.232.863	4.788.547
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	30.427	18.397
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.110	62.176
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.456.442</i>	<i>5.274.786</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>20.234.028</i>	<i>16.350.345</i>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	69.990	(36.825)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	33.345	390.796
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	513.198	266.044
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(147.650)	43.146
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	228.662	161.452
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	7.420.972	5.310.988
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>8.118.517</i>	<i>6.135.601</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>28.352.545</i>	<i>22.485.946</i>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	691.932	50.332
(Imposte sul reddito pagate)	(3.196.641)	(1.384.314)
Dividendi incassati	778	781
Altri incassi/(pagamenti)	(75.479)	(209.366)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.579.410)</i>	<i>(1.542.567)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>25.773.135</b>	<b>20.943.379</b>

	Importo al 31/05/2024	Importo al 31/05/2023
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.794.860)	(15.371.587)
Disinvestimenti	61.404	26.225
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(529.511)	(1.734.572)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(9.262.967)</b>	<b>(17.079.934)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(716.409)	(450.853)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(716.409)</b>	<b>(450.853)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>15.793.759</b>	<b>3.412.592</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	31.791.838	28.369.375
Danaro e valori in cassa	81.525	91.396
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	31.873.363	28.460.771
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	47.591.040	31.791.838
Danaro e valori in cassa	76.082	81.525
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	47.667.122	31.873.363
Di cui non liberamente utilizzabili	33.000.000	17.000.000
Differenza di quadratura		

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/05/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo di Contabilità (i "principi contabili OIC") e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con l'impresa controllante e le imprese sottoposte al controllo della controllante si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

## **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del codice civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

## Principi di redazione

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

---

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai seguenti piani prestabiliti, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle rispettive immobilizzazioni.

La Società non si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto economico nel bilancio in chiusura l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020, convertito dalla L. 126/2020).

Le aliquote di ammortamento applicate sono riportate nelle seguenti tabelle:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Marchi	10 anni in quote costanti
Licenze software	3 anni in quote costanti

Migliorie su piste (*)	Frazione pari alla durata del diritto
Migliorie su strade di terzi	Frazione pari alla durata del diritto
Spese istruttoria mutui passivi	Frazione pari alla durata del mutuo
Bike Park su terreni di terzi	Un quinto
Spese su immobili /impianti di terzi (**)	Frazione pari alla durata del diritto
Diritti reali	Frazione pari alla durata del diritto
(*) per i costi confluiti a seguito della fusione di Cime Bianche, Sirt e Chamois, è proseguito l'utilizzo delle aliquote del 3,33% - 2,5% - 4% - 5% adottate presso le rispettive incorporate.	
(**) per i costi confluiti a seguito della fusione di Cime Bianche, è proseguito l'utilizzo delle aliquote del 4% - 9,09% - 10% presso le rispettive incorporate.	

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che sui beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna, aumentato delle rivalutazioni effettuate a norma delle specifiche leggi e diminuito dei contributi in conto impianti ove ricevuti. I cespiti di costo unitario inferiore a euro 516,46 sono direttamente addebitati al Conto economico nell'esercizio di acquisizione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si rammenta che, nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2006, si è proceduto alla rivalutazione dei terreni costituenti la categoria omogenea "aree fabbricabili", in applicazione delle disposizioni previste dalla legge 266/2005. I dati relativi alle aree fabbricabili rivalutate esistenti al 31.05.2024 sono riassunti nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Rivalutazione</i>	<i>Costo rivalutato</i>
<b>Aree fabbricabili</b>	1.821.752	1.491.556	3.313.308

Pertanto, entro la chiusura dell'esercizio 2015/2016, non si è proceduto a dare avvio ad alcuna edificazione delle aree edificabili come sopra rivalutate. Conseguentemente, nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 maggio

2016, in conformità al disposto di legge, la Società ha provveduto, da un lato, a iscrivere fra le Attività un credito di imposta per un importo pari all'imposta sostitutiva a suo tempo versata e, dall'altro lato, a ricostituire fra la Passività una quota parte della Riserva ex lege 266/2005 liberamente utilizzabile. Tanto premesso, il maggior valore dei Terreni edificabili a suo tempo rivalutato per euro 1.490.811, a far data dal 1° giugno 2016, assume valenza esclusivamente civilistica e non è più riconosciuto ai fini fiscali.

Nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2009, si è proceduto alla rivalutazione dei fabbricati non strumentali, dei terreni non edificabili e dei terreni edificati, in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 15, comma 16, del d.l. 185/2008, convertito dalla legge 2/2009. I dati relativi agli immobili rivalutati ancora esistenti al 31 maggio 2024 sono riassunti nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Rivalutazione</i>	<i>Costo rivalutato</i>
<b>Beni immobili</b>	2.581.647	4.896.179	7.477.826

Ai sensi della norma sopra citata, i maggiori valori iscritti hanno avuto riconoscimento fiscale a partire dal 1° giugno 2014.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita economico-tecnica delle stesse. Il piano di ammortamento viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

La Società non si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto economico nel bilancio in chiusura l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020, convertito dalla L. 126/2020).

La società ha adottato i seguenti criteri di ammortamento.

Gli *"Immobili civili"* non sono ammortizzati poiché essi rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari della Società e il loro il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile.

I *Terreni* non sono oggetto di ammortamento.

I *"Fabbricati strumentali"* sono ammortizzati nella misura del 2% annuo, ad eccezione dei fabbricati alberghieri e dell'immobile adibito all'esercizio dell'albergo "Lo Stambecco" che viene ammortizzato nella misura dell'1,50% annuo e dei fabbricati Bar Cime Bianche Laghi, Bar Rocce Nere e Bar Le Moulin che vengono ammortizzati nella misura del 3%, nonché del fabbricato Bardoney che viene ammortizzato nella misura del 4%.

La voce *"Impianti di risalita"* è ammortizzata sulla base della residua durata economica di ciascun impianto di risalita, in funzione della rispettiva capacità di produzione di proventi, il tutto secondo la seguente metodologia.

Per ciascun impianto di risalita, viene accertato il periodo intercorrente fra la data di entrata in funzione di ciascun impianto e la data della "Seconda revisione generale" ovvero, se superiore, la data di scadenza di vita tecnica che può essere oggetto di prolungamento.

Su tutti gli impianti di risalita utilizzati nel comprensorio gestito dalla Cervino (Breuil Cervinia, Valtournenche, Torgnon e Chamois) sono stati applicati i coefficienti di ammortamento esposti nella seguente tabella:

SIGLA	IMPIANTO	ANNI RESIDUI ALLA DATA CALENDARIALE
KB12	BREUIL (2032) - PLAN MAISON (2557)	16
KB18	LAGHI CIME BIANCHE (2816) - PLATEAU ROSA' ( 3458)	8
KC10	BREUIL (2025) - PLAN MAISON (2550)	3
KC16	PLAN MAISON (2536) - LAGHI CIME BIANCHE (2814)	5
KC30	BONTADINI (3041) - THEODULO (3332)	2
KC32	PLAN MAISON (2545) - FORNET (2876)	5
KC33	FORNET (2866) - BONTADINI (3048)	5
KM13	CIELOALTO (2106) - BEC PIO MERLO (2475)	4
KM46	LAGO GOILLET (2691) - COLLE SUP. CIME BIANCHE (3090)	5
KS207	LA VIEILLE (2538-2595)	7
KT01	TAPPETO NUOVO BABY CRETAZ (2011-2021)	19
KC49	PLAN TORRETTE (2434) - PANCHERON (2945)	16
KC31	VALTOURNENCHE (1562) - SALETTE (2281)	4
KM50	BECCA D'ARAN (2230-2443)	5
KM75	SALETTE (2266)- ALPE MOTTA (2446)	13
KM77	PLAN SOMETTA (2858) - COLLE INF. CIME BIANCHE (2893)	13
KC43	GRAN PLAN (2421) - COLLE INF. CIME BIANCHE (2893)	13
KC36	MONGNOD (1515) - CHANTORNE' (1868)	6
KM54	PLAN PORION (1750) - COL FENETRE (2087)	7
KM70	CHANTORNE' (1824) - BOIS DE CHANTORNE' (1961)	12
KC48	CHANTORNE' (1850) - COLLET (2246)	16
KM36	CORGNOLAZ (1814) - LAGO LOD (2020)	3
KM43	LAGO LOD (2027) - TEPPA (2256)	7
KM73	TEPPA (2234) - FALINERE (2498)	12
KT06	TAPPETO LAGO LOD	10
KT02	TAPPETO IMBARCO SEGGIOVIA PLAN MAISON	15
KC53	PLAN SOMETTA (2858)- COLLE SUP. CIME BIANCHE (3092)	29

Gli ammortamenti di tutti gli *altri beni materiali*, di cui alla tabella successiva, sono stati calcolati a quote costanti, con riduzione alla metà per gli immobilizzi entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Si fornisce, qui di seguito, il prospetto delle aliquote utilizzate per il conteggio degli ammortamenti.

TIPOLOGIA DI CESPITE	% CESPITI CERVINO	% CESPITI EX CIME BIANCHE	% CESPITI EX TORGNON	% CESPITI EX CHAMOIS
<b>COSTRUZIONI LEGGERE</b>	10	4/10	5/10	10
<b>ACQUEDOTTI</b>	5		2	
<b>PIAZZALI</b>	4	10/4	2	
<b>IMPIANTI DI SERVIZIO STAZIONI</b>	2		12	8
<b>FABBRICATI FUNIVIARI, SCIOVIARI, SEGGIOVIARI</b>	2	2/4	2/4	4
<b>CABINE ELETTRICHE</b>	2			
<b>IMPIANTI ALBERGHIERI GENERICI</b>	8	8		
<b>IMPIANTI ALBERGHIERI SPECIFICI</b>	12			
<b>FABBRICATI ADIBITI A BAR</b>	1,5			
<b>FABBRICATO BAR CIME BIANCHE LAGHI</b>	3	3		
<b>FABBRICATO BARDONEY</b>	4			

<b>PALI METALLICI</b>	2,5	2,5		
<b>PALI METALLICI REVISIONE KC10</b>	5			
<b>IMPIANTI E MACCHINARI CABINE ELETTRICHE</b>	3,5	8		
<b>LINEE MT</b>	2			
<b>LINEE BT</b>	8			
<b>IMPIANTI E MACCHINARI ATTREZZATURE</b>	2,5/8/10/15	2,5/8/10/12/15	10/12/15	5/8/12/15
<b>IMPIANTI INNEVAMENTO E GAS-EX</b>	5	2,5/5/6/7,5	5/7,5	2,5/5/7,5
<b>IMPIANTI FIBRE OTTICHE</b>	5	5		
<b>IMPIANTI GARAGE E DEPOSITI</b>	4	6,25/4	4	4
<b>MOBILI E ATTREZZATURE STAZIONI</b>	10/12/15	12		12
<b>MACCHINARIO ELETTRONICO</b>	20	20	20	20
<b>ATTREZZATURA VARIA</b>	12	12/15	6/12	12
<b>ATTREZZATURE BAR E ALBERGO</b>	8/10/25			
<b>BATTIPISTA</b>	20	20	10/20	15/20
<b>MEZZI STRADALI</b>	25	20/25	10	25
<b>MACCHINE OPERATRICI</b>	20	10/20	10/12	12
<b>INDUMENTI DI LAVORO</b>	25			

Si precisa ancora che:

- la voce *“Immobilizzazioni in corso e acconti”* è relativa alle immobilizzazioni materiali la cui realizzazione non risulta ultimata alla data di chiusura dell’esercizio, per cui sugli stessi non sono stati conteggiati i relativi ammortamenti;
- gli ammortamenti relativi ai fabbricati e agli impianti inclusi in taluni rami di azienda affittati a terzi sono conteggiati a carico della Cervino poiché, nell’ambito dei rispettivi contratti, si è espressamente derogato alle clausole di cui all’art. 2561 c.c. concernenti gli oneri manutentivi. Ciò non si verifica per i cespiti mobiliari facenti parte del ramo di azienda denominato *“Hotel Lo Stambecco”* che, invece, sono conteggiati dagli affittuari.

In conclusione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si ritiene che le aliquote di ammortamento complessivamente applicate ai cespiti materiali - secondo i criteri suesposti - siano da considerarsi ragionevolmente corrispondenti all’effettivo deperimento e consumo dei beni stessi, per cui il loro valore netto contabile si ritiene espressivo della residua possibilità di utilizzazione degli stessi al termine dell’esercizio.

#### *Costi di manutenzione*

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In particolare, i costi per le revisioni quinquennali degli impianti funiviari CE e non CE sono spesati a conto economico, quali manutenzioni ordinarie.

I costi per le revisioni generali degli impianti funiviari CE e non CE sono capitalizzati ad incremento del valore degli impianti cui si riferiscono poiché si sostanziano in interventi che producono un aumento significativo e misurabile di sicurezza degli impianti stessi.

Sui costi per le ispezioni speciali degli impianti funiviari CE viene iscritto il fondo manutenzione ciclica, atteso che trattasi di oneri certi nell'“an” - previsti da norma di legge - e nel “quantum”, determinati con buona approssimazione.

*Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali*

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo “diretto”, in base al quale i contributi stessi sono portati a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferisce.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei predetti beni di pertinenza della Cervino S.p.A. e delle società via via incorporate Cime Bianche S.p.A., S.I.R.T. S.p.A. e Chamois Impianti S.p.A., per cui sono stati ricevuti nel tempo contributi in conto impianti:

DESCRIZIONE	VALORE STORICO	CONTRIBUTI	VALORE NETTO AL 31/05/2024
FUNIVIA BREUIL PLAN MAISON KB12	4.196.072	1.307.590	2.888.483
REV.TEL. BREUIL-PL.MAISON KC10	5.804.733	915.862	4.888.871
REV.TEL. PL.MAISON-CBL KC16	7.096.725	1.098.790	5.997.935
FUNIVIA CBL-PLATEAU ROSA' KB18	14.645.715	4.481.193	10.164.521
SEGGIOVIA PLAN MAISON	6.777.981	3.685.928	3.092.053
SEGGIOVIA FORNET	4.324.422	1.872.184	2.452.238
SEGGIOVIA BONTADINI	6.229.802	1.755.282	4.474.520
SEGGIOVIA GOILLET	2.171.520	719.964	1.451.556
SEGGIOVIA CIELO ALTO	1.872.900	277.544	1.595.356
SEGGIOVIA PANCHERON	6.650.628	1.902.214	4.748.414
SCIOVIA BABY LA VIEILLE	345.373	77.993	267.380
TAPPETO BABY CRETAZ	519.822	389.922	129.900
TAPPETO IMBARCO PLAN MAISON	142.305	23.800	118.505
INNEVAMENTO	28.920.742	6.087.220	22.833.522
GAS-EX	3.048.775	788.032	2.260.743
PISTE	5.809.730	222.289	5.587.441
IMP. CABINE EL. (TRALICCIO)	3.229.955	19.522	3.210.433
BATTIPISTA	7.241.375	2.227.857	5.013.518
BIGLIETTERIA	934.033	47.664	886.369
STAMBECCO (FABBRICATO)	3.623.042	87.392	3.535.650
<b>TOTALE COMPENSORIO CERVINO</b>	<b>113.585.648</b>	<b>27.988.241</b>	<b>85.597.407</b>

DESCRIZIONE	VALORE STORICO	CONTRIBUTI	VALORE NETTO AL 31/05/2024
TELECABINA VALTOURNENCHE-SALETTE	9.261.928	2.766.316	6.495.612
FABBRICATO TELECABINA (VALT-SALETTE)	3.714.510	1.067.178	2.647.332

FABBRICATO SEGGIOVIA	2.059.894	1.406.562	653.332
SEGGIOVIA BECCA D'ARAN	1.668.929	715.166	953.763
SEGGIOVIA MOTTA	3.619.647	2.849.861	769.786
SEGGIOVIA BEC CARRE'	9.199.246	7.235.406	1.963.840
SEGGIOVIA DU COL	2.049.792	1.594.066	455.726
SEGGIOVIA GRAN SOMETTA	6.133.470	5.317.860	815.610
SCIOVIA BABY DESERT	81.960	81.960	0
SCIOVIA GRAN SOMETTA	159.572	159.572	0
IMP. PALI METALLICI	1.503.332	1.263.436	239.896
INNEVAMENTO	8.921.576	6.293.967	2.627.609
BACINI INNEVAMENTO	4.351.058	3.525.503	825.556
GAS-EX	624.211	469.655	154.556
PISTE	924.947	162.101	762.846
IMP. CABINE ELETTRICHE	1.838.557	1.112.294	726.263
IMP. DISTRIBUTORE CARBURANTI	187.182	112.792	74.390
BATTIPISTA	3.298.095	1.855.819	1.442.276
ATTREZZATURE PER PISTE	114.846	79.436	35.410
TABELLONI LUMINOSI	132.567	52.719	79.848
MOBILI E ARREDI UFFICIO	38.408	16.529	21.879
SNOWPARK	116.829	84.527	32.301
BIGLIETTERIA	75.482	12.073	63.409
PARCO GIOCHI	585.252	261.903	323.349
DIRITTI SUPERFICIE E SORVOLO	7.951	5.499	2.452
<b>TOTALE COMPENSORIO CIME BIANCHE</b>	<b>60.669.239</b>	<b>38.502.197</b>	<b>22.167.042</b>

DESCRIZIONE	VALORE STORICO	CONTRIBUTI	VALORE NETTO AL 31/05/2024
FABBRICATI INDUSTRIALI	627.496	194.323	433.173
FABBRICATI GARAGES	257.388	33.586	223.803
SEGG. CORGNOLAZ	1.459.814	897.333	562.480
SEGG. LAGO LOD	1.611.996	79.888	1.532.108
SEGG. FALINERE	3.311.580	2.813.052	498.528
INNEVAMENTO	3.038.905	1.678.156	1.360.750
ATTREZZATURA	167.807	108.193	59.614
BIGLIETTERIA	8.138	6.247	1.891
PISTE	157.199	98.929	58.269
MACCHINE OPERATRICI	5.750	3.400	2.350
BATTIPISTA	731.992	415.000	316.992
PARCO GIOCHI LA MAGDELEINE	287.395	279.997	7.399
PARCO GIOCHI COL DI JOUX	380.985	380.985	0
<b>TOTALE COMPENSORIO CHAMOIS</b>	<b>12.046.446</b>	<b>6.989.089</b>	<b>5.057.357</b>

DESCRIZIONE	VALORE STORICO	CONTRIBUTI	VALORE NETTO AL 31/05/2024
FABBRICATI FUNIVIE-TELECABINE	809.172	717.367	91.804
FABBRICATI GARAGES CHANTORNE'	280.223	105.397	174.825
TELECAB. MONGNOD	6.380.456	6.093.431	287.025
COSTRUZIONI LEGGERE	56.989	27.555	29.435
SEGGIOVIA CHANTORNE'	2.434.441	1.925.702	508.739
SEGGIOVIA FENETRE	1.745.513	449.457	1.296.057
SEGGIOVIA COLLET	8.260.994	6.539.965	1.721.029
INNEVAMENTO	4.750.309	2.531.482	2.218.827
PISTE	710.986	68.356	642.630
IMP. GENERICI	72.363	32.602	39.761
BATTIPISTA	1.013.087	489.233	523.854

ATTREZZATURA	384.102	130.211	253.891
BIGLIETTERIA	88.475	18.263	70.212
SISTEMI TELEFONICI	47.738	28.829	18.909
PIAZZALI E STRADE	188.922	97.913	91.010
MOBILI E ARREDI	62.407	55.360	7.047
PARCO GIOCHI	698.997	402.952	296.045
SISTEMA INFORM./LUMIPLAN	53.168	47.254	5.913
REALIZZAZIONE BACINO TRONCHANEY	1.821.269	1.252.982	568.287
<b>TOTALE COMPRESORIO TORGNON</b>	<b>29.859.609</b>	<b>21.014.311</b>	<b>8.845.298</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni sono costituite da partecipazioni che sono valutate, in conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, comma 1 n. 3, c.c., al costo storico di acquisizione, rettificato mediante apposito fondo di svalutazione in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

## Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

## Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte in contabilità al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. In particolare, la svalutazione delle scorte obsolete e di lento rigiro viene effettuata mediante appostazione del fondo svalutazione portato direttamente in diminuzione della voce in oggetto.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al

criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

## **Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni**

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

## Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti prima del 1° giugno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

## **Contabilizzazione dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

### **Proventi e oneri finanziari**

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi. In particolare, se dall'adeguamento ai cambi in vigore a fine esercizio delle poste in valuta emerge un utile netto, tale importo è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	380.828	7.166.534	7.547.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	339.330	2.770.334	3.109.664
Valore di bilancio	41.498	4.396.200	4.437.698
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	67.177	662.352	729.529
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	70	-	70
Ammortamento dell'esercizio	49.231	342.107	391.338
<i>Totale variazioni</i>	<i>17.876</i>	<i>320.245</i>	<i>338.121</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	354.117	7.828.886	8.183.003

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.743	3.112.441	3.407.184
Valore di bilancio	59.374	4.716.445	4.775.819

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti per i lavori eseguiti sulle piste site su terreni di terzi (euro 460.953) e su impianti di terzi (euro 201.595).

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature e altre immobilizzazioni.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	38.062.739	104.399.814	3.940.091	11.024.870	1.775.835	159.203.349
Rivalutazioni	7.179.829	-	-	-	-	7.179.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.609.329	71.940.879	3.035.096	8.602.641	-	103.187.945
Svalutazioni	-	-	-	-	36.324	36.324
Valore di bilancio	25.633.239	32.458.935	904.995	2.422.229	1.739.511	63.158.909
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	3.879.835	1.886.664	215.903	849.156	1.246.891	8.078.449
Riclassifiche (del valore di bilancio)	228.680	1.002.624	17.600	100.800	(1.349.704)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	40.391	142.106	-	663	-	183.160
Ammortamento dell'esercizio	669.736	3.199.095	237.146	735.548	-	4.841.525
<b>Totale variazioni</b>	<b>3.398.388</b>	<b>(451.913)</b>	<b>(3.643)</b>	<b>213.745</b>	<b>(102.813)</b>	<b>3.053.764</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	41.880.721	106.180.696	3.850.687	10.158.021	1.673.022	163.743.147
Rivalutazioni	7.179.829	-	-	-	-	7.179.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.028.923	74.173.674	2.949.335	7.522.047	-	104.673.979
Svalutazioni	-	-	-	-	36.324	36.324
Valore di bilancio	29.031.627	32.007.022	901.352	2.635.974	1.636.698	66.212.673

Gli incrementi registrati nell'esercizio in chiusura si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti per la costruzione del nuovo parcheggio Bardoney, del centro traumatologico e della stazione di pompaggio di Torgnon, per la revisione di alcuni impianti e per la sostituzione di alcune funi, per il potenziamento degli impianti di innevamento, per la costruzione di cabine elettriche, per l'acquisto di macchine battipista, motoslitte e mezzi stradali e per i lavori su piste e fabbricati. Su detti nuovi investimenti la Società ha acquisito contributi in conti impianti per complessivi euro 4.357.350.

I decrementi registrati nell'esercizio in chiusura si riferiscono prevalentemente alla dismissione di parti di impianti, macchinari e attrezzature e alla vendita di mezzi battipista e di mezzi stradali.

## Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	6.606.807
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	381.067
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(3.685.264)

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	10.795.771
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	109.829

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo della controllante e in altre imprese.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	412.663	6.901	419.564
Svalutazioni	69.690	-	69.690
Valore di bilancio	342.973	6.901	349.874
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	217	-	217
Totale variazioni	217	-	217
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	412.663	6.901	419.564
Svalutazioni	69.473	-	69.473
Valore di bilancio	343.190	6.901	350.091

La voce in esame si compone come segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo svalutazione	Valore di bilancio
<b>Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti:</b>			
<b>MONTEROSA S.p.A.</b>	74.791	69.473	5.318

<b>PILA S.p.A.</b>	337.872	-	337.872
<b>Totale</b>	<b>412.663</b>	<b>69.473</b>	<b>343.190</b>
<b>Partecipazioni in altre imprese:</b>			
<b>Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio del Cervino</b>	2.066	-	2.066
<b>AIR ZERMATT A.G.</b>	4.835	-	4.835
<b>Totale</b>	<b>6.901</b>	<b>-</b>	<b>6.901</b>

Nell'esercizio in chiusura è stato decrementato il fondo svalutazione stanziato per la partecipazione nella società Monterosa S.p.A. per euro 217.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	650.427	(69.990)	580.437
<i>Totale</i>	<i>650.427</i>	<i>(69.990)</i>	<i>580.437</i>

La voce si compone come segue.

Descrizione	Esercizio 23/24	Esercizio 22/23
<b>Carburanti</b>	138.053	253.307
<b>Ricambi e parti staccate impianti funivie</b>	439.995	392.900
<b>Materiale promozionale</b>	2.389	4.220
<b>Totale</b>	<b>580.437</b>	<b>650.427</b>

Le rimanenze sono iscritte al netto di uno specifico fondo svalutazione di magazzino di complessivi euro 11.444. Il fondo svalutazione magazzino risulta congruo per le rimanenze a rischio di obsolescenza.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	648.402	(34.245)	614.157	614.157	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	373.632	29.058	402.690	402.690	-
Crediti tributari	1.552.827	1.315.452	2.868.279	1.982.913	885.366
Imposte anticipate	350.288	49.144	399.432	-	-
Crediti verso altri	15.778.707	(9.334.020)	6.444.687	6.444.687	-
<b>Totale</b>	<b>18.703.856</b>	<b>(7.974.611)</b>	<b>10.729.245</b>	<b>9.444.447</b>	<b>885.366</b>

La voce “**crediti verso clienti**” accoglie crediti per nominali euro 621.099 (al lordo del fondo svalutazione crediti di euro 6.942), di cui per fatture emesse (euro 361.079), per fatture e note credito da emettere (euro 260.020). L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presumibile realizzazione è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, di euro 6.942, che non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

La voce “**crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**” accoglie i crediti di natura commerciale verso le società consociate.

La voce “**crediti tributari**” accoglie il credito verso l'Erario per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051-1063 della Legge n. 178/2020 (euro 2.868.279), di cui euro 2.861.411 per investimenti in beni 4.0 ed euro 6.868 per investimenti in beni ordinari.

La voce “**altri crediti**” accoglie il credito verso Zermatt (euro 4.976.651), il credito verso la Regione autonoma Valle d'Aosta per contributi ai sensi delle leggi regionali 8/2004 e 6/2018 (euro 649.310), crediti per anticipi a fornitori (euro 368.296), i crediti verso INAIL (euro 211.442), credito verso Maison Cly per la liquidazione quota (euro 110.000), crediti diversi (euro 102.969), i crediti per cauzioni (euro 25.769) e il credito verso Valfidi per la liquidazione della quota (euro 250),.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	478.461	402.690	2.868.279	399.432	1.468.036	5.616.898
Estero	135.696	-	-	-	4.976.651	5.112.347
<b>Totale</b>	<b>614.157</b>	<b>402.690</b>	<b>2.868.279</b>	<b>399.432</b>	<b>6.444.687</b>	<b>10.729.245</b>

## Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide. Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati in *time deposit* per euro 33.000.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	31.791.838	15.799.202	47.591.040
danaro e valori in cassa	81.525	(5.443)	76.082
<b>Totale</b>	<b>31.873.363</b>	<b>15.793.759</b>	<b>47.667.122</b>

Trattasi delle giacenze della Società sui conti correnti intrattenuti presso Istituti di Credito (euro 14.591.040), del *time deposit* (euro 33.000.000) e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio (euro 76.082).

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso dell'esercizio un incremento di euro 15.793.759, essenzialmente dovuto all'ordinaria attività di gestione e all'attività di investimento. Si rimanda per maggiori dettagli al rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	100.794	208.835	309.629
Risconti attivi	174.547	89.232	263.779
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>275.341</b>	<b>298.067</b>	<b>573.408</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Rateo interessi su time deposit	203.031
	Rateo prestazioni di servizi	98.329
	Altrei ratei attivi	8.270
	Risconti su assicurazioni	55.351
	Risconti su canoni	70.223
	Altri risconti attivi	138.204
	<b>Totale</b>	<b>573.408</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Patrimonio netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

## Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto relative all'esercizio al 31.05.2023 e al 31.05.2024, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

### Esercizio al 31.05.2023

	Valori al 31.05.2022	Destinazione del risultato dell'es. prec.	Risultato d'esercizio	Valori al 31.05.2023
<b>Capitale</b>	54.600.546	-	-	54.600.546
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.215.600	-	-	2.215.600
Riserve di rivalutazione	991.455	-	-	991.455
Riserva legale	969.015	1.129.033	-	2.098.048
Riserva straordinaria	4.438.347	21.451.618	-	25.889.965
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.438.347</b>	<b>21.451.618</b>	-	<b>25.889.965</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	22.580.651	-22.580.651	8.172.285	8.172.285
<b>Totale</b>	<b>85.795.614</b>	-	<b>8.172.285</b>	<b>93.967.899</b>

### Esercizio al 31.05.2024

	Valori al 31.05.2023	Destinazione del risultato dell'es. prec.	Altri incrementi	Risultato d'esercizio	Valori al 31.05.2024
<b>Capitale</b>	54.600.546	-		-	54.600.546
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.215.600	-		-	2.215.600
Riserve di rivalutazione	991.455	-		-	991.455
Riserva legale	2.098.048	408.614		-	2.506.662
Riserva straordinaria	25.889.965	7.763.671		-	33.653.636
Riserva arrotondamento all'unità di euro			2		2
<b>Totale altre riserve</b>	<b>25.889.965</b>	<b>8.172.285</b>	<b>2</b>	-	<b>33.653.638</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	8.172.285	-8.172.285		11.429.245	11.429.245
<b>Totale</b>	<b>93.967.899</b>	-		<b>11.429.245</b>	<b>105.397.146</b>

Si segnala che la Riserva legale e la Riserva straordinaria sono composte da utili prodotti ante 31/12/2007 per euro 142.960 e da utili prodotti post 31/12/2007 per euro 36.017.338, il tutto come dettagliato nella seguente tabella.

Descrizione	Utili ante 31/12/2007	Utili post 31/12/2007	Totale
<b>Riserva legale</b>	110.773	2.395.889	2.506.662
<b>Riserva straordinaria</b>	32.187	33.621.449	33.653.636
<b>Totale</b>	<b>142.960</b>	<b>36.017.338</b>	<b>36.160.298</b>

Con riferimento agli effetti delle disposizioni fiscali sul Patrimonio netto, il prospetto è il seguente:

Natura / Descrizione	Importo	In sospensione di imposta	Vincolo di prioritaria distribuzione ex art. 47, comma 1 TUIR
<b>Capitale sociale:</b>			
- Versamenti degli azionisti e aumenti da fusione	53.954.975	NO	NO
- Riserva rivalutazione ex legge 72/83	645.571	NO	NO
<b>Riserve di capitali:</b>			
- Sovrapprezzo di emissione	2.215.600	NO	NO
<b>Riserve di utili:</b>			
- Riserva di rivalutazione ex DL 185/2008	650.735	SI	NO
- Riserva di rivalutazione ex <i>lege</i> 266/05	340.720	NO	NO
- Riserva legale	2.506.662	NO	SI
- Riserva straordinaria	33.653.636	NO	SI

Con riferimento al vincolo di prioritaria distribuzione, si ricorda che l'art. 47, comma 1, secondo periodo, del TUIR dispone che "indipendentemente dalla delibera assembleare, si presumono prioritariamente distribuiti l'utile dell'esercizio e le riserve di utili per la quota di esse non accantonata in sospensione di imposta".

Si rammenta che la riserva di rivalutazione ex DL 185/2008 concorre a formare il reddito della società in caso di distribuzione ai soci. Qualora la citata riserva venga utilizzata a copertura di perdite, la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che la stessa non sia reintegrata nel suo ammontare o ridotta in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	54.600.546	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.215.600	Capitale	A;B	2.215.600
Riserve di rivalutazione	991.455	Utili	A;B;C	991.455
Riserva legale	2.506.662	Utili	B	2.506.662
Riserva straordinaria	33.653.636	Utili	A;B;C	33.653.636
Varie altre riserve	2	Utili		-
Totale altre riserve	33.653.638	Utili	A;B;C	33.653.636
<b>Totale</b>	<b>93.967.901</b>			<b>39.367.353</b>
Quota non distribuibile				4.722.262
Residua quota				34.645.091

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
distribuibile				
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

La quota non distribuibile si riferisce alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile (euro 2.506.662) e alla riserva da sovrapprezzo delle azioni ai sensi dell'art. 2431 del codice civile (euro 2.215.600).

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	341.642	-	-	341.642
Altri fondi	1.227.000	175.042	175.042	1.402.042
<b>Totale</b>	<b>1.568.642</b>	<b>175.042</b>	<b>175.042</b>	<b>1.743.684</b>

La voce "Fondo per imposte, anche differite" accoglie il fondo imposte differite di euro 25.642 e il fondo imposte per contenziosi in corso, di euro 316.000. Il fondo imposte per contenziosi in corso è stato stanziato nei pregressi, in via prudenziale e alla luce degli sfavorevoli orientamenti giurisprudenziali della Suprema Corte, a fronte dei rischi fiscali latenti (imposta IMU) connessi ai contenziosi in essere derivanti dalla rettifica della categoria catastale, su alcuni impianti di risalita - dalla categoria E1 alla categoria D8 - operata dall'Agenzia delle Entrate-Territorio.

### Altri fondi

La voce "Altri Fondi" accoglie il fondo manutenzione ciclica. Nell'esercizio in chiusura il fondo è stato adeguato per euro 175.042 sulla base di una stima dei costi al 31 maggio 2024 che la Società prevede di sostenere nei prossimi esercizi per le ispezioni speciali dei seguenti impianti funiviari CE:

- KC48 Chantorné - Collet entrato in funzione in esercizio 2009/2010 (Comprensorio di Torgnon)
- KC49 Plan Torrette - Pancheron entrato in funzione in esercizio 2009/2010 (Comprensorio di Breuil - Cervinia)
- KM70 Chantorné - Bois de Chantorné entrato in funzione in esercizio 2005/2006 (Comprensorio di Torgnon)
- KM73 Teppa - Falinère entrato in funzione in esercizio 2005/2006 (Comprensorio di Chamois)
- KC43 Gran Plan (2421) -C. Inf. Cime B. (2893)
- KC45 Campetto (2009) - Plan Torrette (2470)
- KM75 Salette (2266) - Alpe Motta (2446)

- KM76 Campetto (2009) - Djomein (2112)
- KM77 Plan Sometta (2858) - C. Inf. Cime B. (2893)

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.142.230	18.327	75.479	(57.152)	1.085.078
<b>Totale</b>	<b>1.142.230</b>	<b>18.327</b>	<b>75.479</b>	<b>(57.152)</b>	<b>1.085.078</b>

La movimentazione registrata nel corso dell'esercizio è riepilogata nel prospetto seguente:

Fondo al 31.05.2023	1.142.230
Accantonamento dell'esercizio	521.504
Indennità pagate nell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	-75.479
Imposta sostitutiva	-3.754
Riversati ai fondi di previdenza complementare	-499.423
Fondo al 31.05.2024	<b>1.085.078</b>

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.677.434	(716.409)	2.961.025	730.519	2.230.506
Acconti	2.190	(2.190)	-	-	-
Debiti verso fornitori	4.278.940	(3.197)	4.275.743	4.275.743	-
Debiti verso imprese controllanti	97.737	-	97.737	97.737	-
Debiti verso imprese sottoposte	944.171	(245.888)	698.283	698.283	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
al controllo delle controllanti					
Debiti tributari	1.619.858	757.528	2.377.386	2.377.386	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	448.363	148.215	596.578	596.578	-
Altri debiti	7.757.397	(271.602)	7.485.795	7.485.795	-
<b>Totale</b>	<b>18.826.090</b>	<b>(333.543)</b>	<b>18.492.547</b>	<b>16.262.041</b>	<b>2.230.506</b>

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano a complessivi euro 2.961.025, di cui euro 2.951.075 riferibili a finanziamenti erogati dalla società controllante Finaosta S.p.A.

La voce "debiti verso controllanti" accoglie il debito per canoni di leasing.

La voce "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accoglie debiti di natura commerciale verso società consociate.

La voce "debiti tributari" accoglie debiti verso l'Erario per IRES (euro 1.782.337), per IRAP (euro 142.525) per ritenute (euro 412.357), debito per IVA (euro 36.317) debito per imposta sostitutiva su TFR (euro 3.850).

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie debiti dovuti alla fine dell'anno verso Istituti per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti e dei collaboratori.

La voce "altri debiti" accoglie debiti verso Zermatt Bergbahnen (euro 5.753.399), verso i dipendenti (euro 1.428.340), debiti per cauzioni e caparre (euro 143.950), debiti ex artt. 1463 c.c. e 88 bis d.l. 18/2020 (euro 141.396) e debiti diversi (euro 18.710).

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.961.025	4.060.337	97.737	698.283	2.377.386	596.578	1.732.396	12.523.742
Estero	-	215.406	-	-	-	-	5.753.399	5.968.805
<b>Totale</b>	<b>2.961.025</b>	<b>4.275.743</b>	<b>97.737</b>	<b>698.283</b>	<b>2.377.386</b>	<b>596.578</b>	<b>7.485.795</b>	<b>18.492.547</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta la presenza di una ipoteca di euro 1.248.473 rilasciata a garanzia del finanziamento Finaosta S.p.A.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società è stata finanziata dal socio Finaosta S.p.A. mediante l'erogazione di finanziamenti di complessivi nominali euro 2.951.075. Si segnala che per i predetti finanziamenti non operano vincoli di postergazione, né di natura pattizia né ex lege.

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.737.361	128.542	3.865.903
Risconti passivi	207.246	97.191	304.437
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>3.944.607</b>	<b>225.733</b>	<b>4.170.340</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Rateo su canoni di leasing	3.685.262
	Rateo su interessi passivi mutui	15.829
	Altri ratei passivi	164.810
	Risconti su affitti	173.301
	Altri risconti passivi	131.138
	<b>Totale</b>	<b>4.170.340</b>

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	Esercizio 23/24	Esercizio 22/23
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	42.246.266	37.236.174
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	195.439	575.232
<b>Contributi in conto esercizio</b>	1.208.069	1.006.585
<b>Altri ricavi e proventi</b>	2.619.030	2.106.659

<b>Totale</b>	<b>46.268.804</b>	<b>40.924.650</b>
---------------	-------------------	-------------------

I “**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**” sono tutti relativi all’attività principale di gestione degli impianti di risalita dei comprensori di Breuil Cervinia, Valtourneche, Torgnon e Chamois.

Gli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori** concernono costi per lavori interni su immobilizzazioni materiali imputati nell’esercizio in chiusura. Tali imputazioni sono state effettuate sulla base di analitiche commesse di lavorazione, tenuto conto degli oneri afferenti alle maestranze impiegate, valorizzate secondo criteri omogenei rispetto a quelli adottati nel passato esercizio.

I **contributi in conto esercizio** sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Esercizio 23/24	Esercizio 22/23
Contributo soccorso piste	847.883	447.239
Contributo L.R. 15/2022 piccole stazioni	262.563	200.677
Contributo Sci per tutte le abilità	85.007	0
Contributo credito di imposta energia di cui al DL 34/2023	12.616	358.669
<b>Totale</b>	<b>1.208.069</b>	<b>1.006.585</b>

Gli “**Altri ricavi e proventi**” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Esercizio 23/24	Esercizio 22/23
Canoni esposizione cartelli pubblicitari	653.304	626.795
Altre prestazioni e recuperi spese	511.240	433.167
Contributi per gli investimenti in beni strumentali inferiori a € 516	0	1.159
Canoni per rami aziendali alberghiero e di ristorazione concessi in affitto	269.416	222.706
Canoni per locazione immobili di proprietà	317.857	344.454
Ricavi prestazioni soccorsi	213.120	196.157
Ricavi parco giochi	175.344	144.051
Proventi parcheggio	304.946	0
Profitti per dismissione cespiti	55.428	11.742
Rimborso sinistri	28.778	46.999
Rimborsi spese da dipendenti	47.997	42.304
Contributi corsi formazione personale	0	9.600
Indennità di occupazione	9.051	12.527
Altri ricavi e proventi diversi	32.549	14.998
<b>Totale</b>	<b>2.619.030</b>	<b>2.106.659</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

L'aggregato di conto economico denominato "costi della produzione" si compone come segue:

<i>Costi per acquisti</i>	<i>Esercizio 23/24</i>	<i>Esercizio 22/23</i>
<b>Costi per materie prime, suss., consumo e merci</b>	3.554.785	2.983.834
<b>Costi per servizi</b>	9.026.427	9.466.143
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	1.048.162	955.046
<b>Costo per il personale</b>	12.043.897	10.991.319
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	5.271.242	4.861.146
<b>Variazioni rimanenze</b>	69.990	-36.825
<b>Altri accantonamenti</b>	175.042	405.666
<b>Oneri diversi di gestione</b>	393.407	321.494
<b>Totale</b>	<b>31.582.952</b>	<b>29.947.823</b>

Delle voci sopra elencate, si fornisce il seguente dettaglio delle seguenti poste ritenute più significative.

<i>Costi per materie prime, consumo e merci</i>	<i>Esercizio 23/24</i>	<i>Esercizio 22/23</i>
<b>Acquisti di materie prime e merci sezione funivie e immobili</b>	1.589.710	1.371.505
<b>Combustibili e carburanti</b>	1.434.115	1.186.745
<b>Acquisti di materiali vari</b>	530.960	425.584
<b>Totale</b>	<b>3.554.785</b>	<b>2.983.834</b>

<i>Costi per servizi</i>	<i>Esercizio 23/24</i>	<i>Esercizio 22/23</i>
<b>Manutenzioni e trasporti</b>	1.422.571	942.424
<b>Assicurazioni</b>	560.823	552.481
<b>Altre prestazioni</b>	798.567	763.671
<b>Costi Tour Operator</b>	470.896	425.831
<b>Energia elettrica</b>	3.132.833	4.214.231
<b>Teleriscaldamento</b>	76.819	82.833
<b>Postali e telefoniche</b>	12.348	10.444
<b>Associtative e rappresentanza</b>	361.528	288.738
<b>Spese per i dipendenti</b>	673.214	565.806

<b>Iva su biglietti omaggio</b>	2.919	1.825
<b>Spese bancarie e commissioni</b>	286.996	244.897
<b>Compenso amministratori e sindaci e rimborsi spese</b>	124.863	120.006
<b>Legali e consulenze</b>	355.610	583.746
<b>Pubblicità</b>	746.440	669.210
<b>Totale</b>	<b>9.026.427</b>	<b>9.466.143</b>

<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	<i>Esercizio 23/24</i>	<i>Esercizio 22/23</i>
<b>Diritti e canoni passivi</b>	326.806	311.223
<b>Noleggio macchinari e impianti</b>	185.970	115.569
<b>Affitti passivi</b>	37.934	30.802
<b>Canoni di leasing</b>	497.452	497.452
<b>Totale</b>	<b>1.048.162</b>	<b>955.046</b>

La voce “**costi per il personale**” include tutti i costi di natura retributiva e contributiva relativi al personale dipendente e interinale, nonché i costi, a vario titolo sostenuti, direttamente e specificamente riferibili al personale medesimo, il tutto suddiviso nelle sottovoci di cui allo schema di Codice. La Società non ha fatto ricorso al Fondo integrazione salariale (FIS).

La voce “**Altri accantonamenti**” accoglie l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica.

<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>Esercizio 23/24</i>	<i>Esercizio 22/23</i>
<b>Perdite su dismissione cespiti</b>	147.725	53.160
<b>Imposte e tasse deducibili</b>	38.859	43.331
<b>Imposte e tasse indeducibili</b>	168.846	169.110
<b>Altri costi</b>	37.979	55.893
<b>Totale</b>	<b>393.409</b>	<b>321.494</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

### Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni in altre imprese sono costituiti dai dividendi distribuiti da Air Zermatt AG.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	29.680	29.680

La voce accoglie gli interessi passivi maturati sui finanziamenti erogati dalla controllante Finaosta S.p.A.

## Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>780-</i>		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	780
<b>Totale voce</b>		-	<b>780-</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce "Rivalutazioni di partecipazioni", di complessivi euro 217, accoglie l'adeguamento del fondo svalutazione partecipazioni.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra

l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## Imposte correnti

Le imposte correnti ammontano a euro 4.151.244, di cui euro 3.425.653 a titolo di IRES ed euro 725.591 a titolo di IRAP.

## Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono state conteggiate su tutte le differenze temporanee con la sola eccezione delle imposte differite sulla rivalutazione civilistica della porzione di Terreni del PUD non destinati alla vendita.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate su tutte le differenze temporanee, utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%

Nei prospetti che seguono sono riportate la composizione e la movimentazione sia delle imposte differite e anticipate rilevate sia delle imposte anticipate e differite escluse.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	1.416.941	1.413.487
Totale differenze temporanee imponibili	90.931	90.931
Differenze temporanee nette	(1.326.010)	(1.322.556)
<b>B) Effetti fiscali</b>		

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(276.419)	(48.227)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(41.824)	(7.320)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(318.243)	(55.547)

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti tassato	3.454	-	3.454	24,00	829	4,20	-
Fondo svalutazione magazzino tassato	12.215	(770)	11.445	24,00	2.745	4,20	481
Fondo manutenzione ciclica	1.227.000	175.042	1.402.042	24,00	336.492	4,20	58.885

## Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica immobili destinati alla vendita	90.931	-	90.931	24,00	21.823	4,20	3.819

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione

finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	46	166	213

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	73.000	39.200

I compensi spettanti ai consiglieri sono stati stabiliti dall'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2021 e i compensi spettanti al Collegio sindacale sono stati deliberati dall'Assemblea degli azionisti del 6 ottobre 2023.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	9.000	9.000

L'Assemblea degli azionisti, tenutasi in data 6 ottobre 2023, ha attribuito al dott. Gianni Frand-Genisot l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023/2024- 2024/2025 - 2025/2026, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2409 bis del codice civile e dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Ordinarie	103.858.050	54.006.186	103.858.050	54.006.186
Privilegiate	1.143.000	594.360	1.143.000	594.360
<b>Totale</b>	<b>105.001.050</b>	<b>54.600.546</b>	<b>105.001.050</b>	<b>54.600.546</b>

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	3.130.223
di cui reali	1.248.473

Le garanzie reali, come sopra menzionato, riguardano una ipoteca rilasciata a garanzia del finanziamento Finaosta S.p.A.

Le restanti garanzie rilasciate, di natura personale e non reale, riguardano la fideiussione rilasciata a garanzia del finanziamento contratto dalla società Maison Cly pari a euro 1.881.750.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

---

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala quanto segue.

## **ALLUVIONE 29/30 GIUGNO 2024**

Il 29 e 30 giugno 2024, Breuil-Cervinia è stata colpita da una violenta alluvione che ha causato gravi danni alla località montana. Le intense piogge, abbattutesi su diversi metri di neve ancora presente in quota, hanno provocato il rapido scioglimento della neve e l'esondazione dei corsi d'acqua. Questo fenomeno ha causato frane e allagamenti che hanno messo a rischio la sicurezza della zona. La furia delle acque ha distrutto infrastrutture e compromesso due piste da sci, causando danni significativi alle attività turistiche e residenziali.

Le autorità locali e i soccorritori hanno avviato immediatamente interventi di emergenza, ma anche l'intera comunità si è mobilitata. Nei giorni successivi al disastro, Cervino ha permesso ai dipendenti non legati all'esercizio di dare una mano in paese per spalare il fango accumulato. Questo spirito di solidarietà e cooperazione è stato fondamentale per avviare le operazioni di ripristino e supportare la ripresa della località.

In particolare, la società Cervino S.p.A. ha subito danni significativi a diverse infrastrutture chiave del comprensorio.

### **Pista di sci n.5:**

L'esondazione dei due rami del Torrent du Mont Cervin, che costeggiano la pista di sci n.5, ha devastato il tracciato tra le quote 2.330 e 2.165 m s.l.m. Le acque hanno depositato circa 97.000 metri cubi di detriti su gran parte del percorso, mentre in altri tratti il torrente ha eroso profondamente la pista, asportando grandi quantità di terreno. Nella parte inferiore, tra le quote 2.165 e 2.070 m s.l.m., il danno è stato più superficiale, con accumuli di detriti in alcune zone e erosione del manto erboso in altre. È cruciale che il pieno ripristino della pista avvenga prima dell'inizio della stagione invernale, poiché si tratta dell'unica pista blu che porta in paese, fondamentale anche per le scuole di sci. Le opere di ripristino prevedono la ricostruzione delle sponde del torrente, il rafforzamento degli attraversamenti sotto la pista e il ripristino del tracciato sciistico mediante scavi, livellamento e inerbimento.

### **Impianto di innevamento pista n.5:**

Il tratto della pista n.5 devastato dal Torrent du Mont Cervin, lungo 1.324 m tra le quote 2.330 e 2.165 m s.l.m., era attrezzato con un impianto di innevamento, anch'esso completamente distrutto. Diversi pozzetti contenenti cassette elettriche, valvole idrauliche e aste per l'innnevamento sono stati strappati via, mentre altri sono stati sommersi dai detriti. Le tubazioni in ghisa e polietilene, così come i cavi elettrici, sono stati danneggiati o esposti in più punti, con alcune tubazioni compromesse dall'ingresso di limo. È fondamentale che l'impianto di innevamento venga ripristinato prima dell'inizio della stagione, poiché la pista si trova a quote basse e non sempre c'è neve sufficiente a inizio stagione.

### **Pista di sci 9 bis:**

La pista 9 bis, situata a 2.495 m s.l.m., attraversava il Torrent du Mont Cervin su un rilevato di terreno che è stato completamente eroso dalla piena. L'alveo del torrente è stato approfondito e allargato, distruggendo il rilevato della pista. A causa dei danni ingenti, non è ancora chiaro se, come e quando la pista potrà essere ripristinata. Eventuali

lavori di ripristino richiederanno la ricostruzione del rilevato di materiale detritico e l'installazione di una doppia tubazione in acciaio ondulato e zincato per garantire la continuità del tracciato sciistico.

**Telecabina KC31 Plan de la Glea – Salette:**

Le acque del torrente Cleyva Groussa hanno invaso la linea della telecabina KC31 Valtournenche — Salette, danneggiando i plinti di fondazione del sostegno n.9. La Cervino è intervenuta tempestivamente per ripristinare la sponda del torrente e realizzare un canale di protezione per raccogliere le acque in caso di ulteriori esondazioni, al fine di non compromettere l'apertura della stagione estiva, avvenuta il 29 giugno. Tuttavia, a causa dei danni subiti, l'attività è stata sospesa fino al 4 luglio, quando è stata nuovamente avviata.

**Strada poderale sterrata Bardoney — Colle Nord delle Cime Bianche:**

La strada sterrata che collega il piazzale delle funivie in località Bardoney a Breuil-Cervinia con il Colle Nord delle Cime Bianche è stata danneggiata in più punti dall'esondazione di ruscelli e torrentelli. Le acque hanno inciso profondamente il piano stradale in alcuni tratti e accumulato detriti in altri. La Cervino è intervenuta tempestivamente con escavatori per ripristinare la viabilità, fondamentale per l'esercizio degli impianti di risalita e per i lavori in corso sul versante del comprensorio sciistico.

Il ripristino degli ingenti danni descritti è stimato in circa 4,5 milioni di euro. Si prevede che una parte significativa di questi costi sarà coperta dall'assicurazione sottoscritta dalla Cervino. Inoltre, si auspica di poter ottenere contributi statali e regionali per sostenere ulteriormente i lavori di ripristino.

**ANDAMENTO STAGIONE ESTIVA 2024**

La stagione estiva 2024 a Breuil-Cervinia è iniziata l'8 maggio 2024 e si concluderà l'8 settembre 2024, per una durata complessiva di 124 giorni, con un incremento di 45 giorni rispetto alla stagione estiva 2023. Per la prima volta, non è stata effettuata la consueta pausa tra la stagione invernale e quella estiva; gli impianti sono rimasti aperti ininterrottamente per quasi 11 mesi. Come verrà analizzato successivamente, questa decisione si è rivelata vincente, dimostrando l'efficacia della continuità operativa per attrarre visitatori e ottimizzare l'uso delle infrastrutture. Grazie al buon innevamento ancora presente sul comprensorio, per via delle temperature rigide dei mesi di aprile e maggio, che hanno rallentato il normale scioglimento della neve, si è potuto sciare sulla parte italiana fino a Plan Maison sino 09 giugno 2024.

Per le altre stazioni, l'apertura degli impianti è stata fissata nei seguenti periodi:

Valtournenche (72 giorni di apertura): telecabina La Salette dal 29 giugno 2024 al 8 settembre 2024;

Chamois (89 giorni di apertura): seggiovia Corgnolaz week-end 1-2 giugno, 8-9 e 15-16 giugno e dal 22 giugno all'8 settembre 2024; seggiovie Lago Lod e Falinère (44 giorni di apertura): dal 13 luglio al 25 agosto 2024;

Torgnon: parco giochi (69 giorni di apertura): weekend 22-23 e 29-30 giugno e dal 6 luglio al 8 settembre 2024;

seggiovia Chantorné-Collet (16 giorni di apertura): dal 10 al 25 agosto 2024.

Purtroppo, a causa dell'alluvione verificatasi nella Valtournenche il 29 e 30 giugno 2024, il mese di luglio ha registrato un calo delle presenze. Questo è stato influenzato da un messaggio mediatico errato che suggeriva che la strada e le infrastrutture fossero rimaste chiuse per diverse settimane. In realtà, la strada non è stata chiusa se non per la notte delle piogge, e quasi tutte le attività hanno ripreso le loro regolari aperture entro pochi giorni. Inoltre, la stagione estiva ha risentito del maltempo che ha caratterizzato i mesi di giugno e metà luglio.

Fino al 23 agosto, escludendo gli incassi dei giorni dall'8 al 23 maggio, l'andamento della stagione, strettamente legato alla biglietteria degli impianti, ha mostrato una diminuzione del 7,2%. Al netto degli Skipass annuali venduti a maggio e giugno, la riduzione è stata del 9,8%. Nel mese di giugno, inclusi gli incassi degli Skipass Unlimited (venduti anche l'anno precedente), si sono registrati circa 71 mila euro, con una diminuzione del 30,9% rispetto al 2023. Escludendo gli Skipass annuali, il calo è stato di circa 121 mila euro, pari al 55,6%.

Nel mese di luglio, a causa delle condizioni meteorologiche avverse e delle ripercussioni mediatiche dell'alluvione, gli incassi sono stati quasi 932 mila euro, con una riduzione del 17,6% rispetto al 2023 (-200 mila euro). Al contrario, il mese di agosto, caratterizzato finalmente da condizioni meteo favorevoli, ha visto un incremento degli incassi, raggiungendo circa 1,1 milioni di euro, con un aumento del 9,3% rispetto al 2023 (+96 mila euro).

Nel complesso, gli incassi dei diversi comprensori, inclusi quelli del parco giochi di Torgnon, del nuovo parcheggio di Cervinia e della nuova area picnic di Chamois, hanno raggiunto quasi 3 milioni di euro. Rispetto all'estate 2023, si evidenzia una crescita complessiva del 20,5% (+493 mila euro). Escludendo le vendite del parco giochi di Torgnon (39 mila euro), del nuovo parcheggio (110 mila euro) e dell'area picnic di Chamois (3 mila euro), la crescita risulta essere del 15,8% (+378 mila euro), grazie alla continuità operativa tra la stagione invernale e quella estiva.

Considerando solo la parte italiana, al netto della quota di competenza di Zermatt, l'incasso complessivo è stato di oltre 2,2 milioni di euro, con un aumento del 21,5% (+394 mila euro) rispetto al 2023. Gli incassi relativi alla sola biglietteria impianti sono aumentati del 15,3% (+278 mila euro) rispetto al 2023, nonostante il maltempo che ha caratterizzato i mesi di giugno e luglio, sempre grazie alla continuità operativa tra la stagione invernale e quella estiva.

Nel quadro di questi risultati sono inclusi anche gli andamenti degli altri comprensori:

- **Valtournenche:** ha registrato un incasso di 115 mila euro, con un incremento del 6,4% (+7 mila euro) rispetto al 2023.
- **Chamois:** ha ottenuto un incasso di 225 mila euro, segnando una diminuzione del 7,0% (-17 mila euro) rispetto al 2023.
- **Torgnon:** il parco giochi ha generato un incasso di 39 mila euro, con una riduzione del 6,1% (-3 mila euro) rispetto all'anno precedente, mentre la seggiovia Chantorné ha raccolto 11 mila euro, rispetto ai 9 mila dell'anno scorso.

Il ghiacciaio svizzero è stato chiuso per un totale di 27 giorni fino al 23 agosto, rispetto ai 18 giorni della stagione precedente. Confrontando il periodo dal 24 giugno al 23 agosto, la stagione estiva 2024 ha registrato 3 giorni in

meno di chiusura rispetto allo stesso intervallo del 2023, grazie anche alle condizioni meteorologiche favorevoli del mese di agosto 2024.

I passaggi complessivi dell'intero comprensorio hanno raggiunto quasi 370 mila, segnando una crescita del 24,2% rispetto al 2023. I primi ingressi, che ammontano a quasi 100 mila, sono aumentati del 3,6% rispetto all'anno scorso.

Facendo un confronto a pari data, ossia dal 24 giugno al 23 agosto, i passaggi diminuiscono di 34 mila (-11,5%), mentre i primi ingressi sono calati di 11 mila (-11,5%).

## **INVESTIMENTI 2024**

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio 2024, durante il periodo estivo 2024, si è dato avvio agli interventi per la realizzazione dei lavori e dei nuovi investimenti. Ecco gli elementi economicamente più importanti, oltre ai diversi lavori di manutenzione ordinaria.

### **COMPENSORIO DI BREUIL-CERVINIA**

- Sostituzione seggiovia triposto KM46 Lago Goillet – Colle Sup. Cime Bianche con nuova seggiovia esaposto ad agganciamento automatico su medesimo tracciato;
- Completamento lavori di Revisione Generale funivia KB12 Breuil – Plan Maison;
- Sostituzione funi portanti funivia KB12 Breuil – Plan Maison;
- Ispezione Speciale della seggiovia KC49 Pancheron;
- Realizzazione nuovo impianto di innevamento sulla pista di sci n.34 a Cervinia;
- Lavori di straordinaria manutenzione della pista di sci n.6 al Colle del Teodulo;
- Sostituzione gazex H2 danneggiato in località Pancheron;
- Sostituzione gazex G1 danneggiato in località Teodulo;
- Realizzazione nuovo ascensore in località Laghi Cime Bianche;
- Completamento dei lavori di sistemazione dei parcheggi per il pubblico in località Bardoney, alla partenza degli impianti di risalita;
- Prosecuzione procedura dialogo competitivo per realizzazione nuovo collegamento funiviario Breuil – Plan Maison – Plateau Rosa;
- Prosecuzione procedure amministrative per realizzazione collegamento funiviario fra comprensori sciistici Monterosa Ski – Cervino Ski Paradise;
- Acquisto n.2 mezzi battipista con verricello.

### **COMPENSORIO VALTOURNENCHE**

- Rifacimento sottopasso piste di sci n. 8A - 14;
- Allargamento pista di sci n. 7 mediante intubamento ruscello;

- Installazione n.7 gazex a protezione della pista di sci n.5 Canestrini;
- Installazione nuovo tabellone Lumiplan a Plan de la Glaea.

#### **COMPENSORIO DI TORGNON**

- Ispezione Speciale della seggiovia KC48 Collet;
- Completamento lavori di Revisione Generale seggiovia KM54 Praz Prorion - Fenetre;
- Completamento lavori di costruzione della nuova stazione di pompaggio per l'innevamento in località Chantorné;
- Acquisto n.16 lance per potenziamento impianto di innevamento programmato;
- Realizzazione nuova pista di sci Dampé;
- Acquisto e manutenzione attrezzatura parco giochi.

#### **COMPENSORIO DI CHAMOIS**

- Completamento lavori di Revisione Generale seggiovia KM43 Lago di Lod – Teppa.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	<b>Insieme più grande</b>	<b>Insieme più piccolo</b>
Nome dell'impresa	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Finaosta S.p.A
Città (se in Italia) o stato estero	Aosta	Aosta
Codice fiscale (per imprese italiane)	80002270074	00415280072
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Aosta	Aosta

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene, per il tramite della società controllante diretta Finaosta S.p.A., al Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle D'Aosta ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Finaosta S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si forniscono i dati riepilogativi della società controllante Finaosta S.p.A. così come risultanti dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022. I dati vengono esposti in unità di euro.

### Stato Patrimoniale

	<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
10.	Cassa e disponibilità liquide	168.068.791	264.929.021
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (IFRS 7 par. 8 lett. h)	1.362.617	6.872.184
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. f)	1.097.511.111	975.264.388
	a) crediti verso banche	206.662.240	74.147.472
	b) crediti verso società finanziarie	69.058.205	65.782.128
	c) crediti verso clientela	821.790.667	835.334.788
70.	Partecipazioni	17.640.815	11.938.117
80.	Attività materiali	9.446.986	9.863.757
90.	Attività immateriali	41.856	15.281
100.	Attività fiscali	4.088.425	2.786.752
	a) correnti	2.682.787	1.137.467
	b) anticipate	1.405.639	1.649.285
120.	Altre attività	5.066.283	6.116.048
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.303.226.886</b>	<b>1.277.785.548</b>

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. g))	1.038.851.938	1.025.580.808
	a) debiti	1.038.851.938	1.025.580.808
60.	Passività fiscali	4.621.376	2.010.095
	a) correnti	4.438.809	1.827.528
	b) differite	182.567	182.567
80.	Altre passività	3.951.357	4.076.222
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	763.487	780.665
100.	Fondi per rischi e oneri:	333.192	334.375
	a) impegni e garanzie rilasciate	40.995	48.838
	c) altri fondi per rischi e oneri	292.197	285.537
110.	Capitale	112.000.000	112.000.000
150.	Riserve	132.392.987	128.526.910
160.	Riserve da valutazione	777.793	623.168
170.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	9.534.755	3.853.305

	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>1.303.226.886</b>	<b>1.277.785.548</b>
--	--	----------------------	----------------------

**Conto Economico**

	<b>Voci</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	27.504.855	23.164.039
	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	27.504.855	23.158.894
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(11.878.669)	(10.765.352)
<b>30.</b>	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>15.626.186</b>	<b>12.398.687</b>
40.	Commissioni attive	3.180.748	3.248.283
50.	Commissioni passive		(1.000)
60.	COMMISSIONI NETTE	3.180.748	3.247.283
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	19.843	-
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	19.843	-
<b>120.</b>	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>18.826.777</b>	<b>15.645.970</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	5.419.249	(266.636)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.419.249	(266.636)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
<b>150.</b>	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>24.246.026</b>	<b>15.379.334</b>
160.	Spese amministrative:	(10.059.288)	(9.490.905)
	a) spese per il personale	(7.171.775)	(6.866.337)
	b) altre spese amministrative	(2.887.513)	(2.624.568)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	10.918	(1.618)
	a) impegni e garanzie rilasciate	7.843	(3.767)
	b) altri accantonamenti netti	3.075	2.149
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(492.062)	(495.309)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(33.232)	(19.252)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	233.915	221.658
<b>210.</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(10.339.749)</b>	<b>(9.785.426)</b>
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
<b>260.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>13.906.277</b>	<b>5.593.908</b>
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.371.522)	(1.740.603)
<b>280.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>9.534.755</b>	<b>3.853.305</b>
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
<b>300.</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>9.534.755</b>	<b>3.853.305</b>

**Prospetto delle Redditività complessiva**

	<b>Voci</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	9.534.755	3.853.305
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico:		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
70.	Piani a benefici definiti	(38.505)	110.804
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	193.131	
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico:		

140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	154.626	110.804
<b>180.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>9.689.381</b>	<b>3.964.109</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di assolvere gli obblighi trasparenza in materia di erogazioni pubbliche ex art. 1, comma 125-bis della Legge n. 124/2017 si forniscono le informazioni relative alle somme incassate nell'esercizio 2023-2024, rinviando alle risultanze del Registro nazionale degli aiuti di Stato per quanto riguarda eventuali erogazioni oggetto di pubblicazione in tale registro:

Data incasso	Ente Erogatore	Descrizione	Importo
14/06/2023	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-rinnovo hardware Torgnone Chamois	15.510,00
15/06/2023	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione segg. Goillet	245.282,08
15/06/2023	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-realizzazione nuova seggiovia Gran Sometta	7.056.951,06
30/06/2023	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-innevamento Capanna Gaspard 2021	252.009,67
05/07/2023	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-revisione telecabina KC36	351.027,71
10/07/2023	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione segg. Plan Maison KC32	458.773,42
10/07/2023	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione segg. Fornet KC33	353.896,46
04/10/2023	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione telecabina KC16	200.974,94
10/10/2023	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-bacino innevamento Tronchaney magg. Spese	191.016,89
10/10/2023	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-revisione seggiovia Pl.Plorion-Fenetre	41.055,39
12/03/2024	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.15-piccoli compressori di interesse locale (Chamois)	262.562,76
03/04/2024	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo soccorso piste 2022-2023	847.883,48
18/04/2024	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione segg. Plan Maison KC32	39.392,80
18/04/2024	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-adeguamento prezzi nuova seggiovia G. Sometta	307.838,13
18/04/2024	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-innevamento Capanna Gaspard	879.831,81
18/04/2024	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione telecabina KC16	15.092,65
18/04/2024	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione segg. Plan Maison KC33	33.167,49
29/04/2024	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-revisione telecabina KC36	364.951,87
03/05/2024	AUSL VDA	Contributo per centro Traumatologico	250.000,00
24/05/2024	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-generatori neve Chamois	64.600,00
24/05/2024	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-acquisto 1 mezzo battipista Valtournenche	179.499,00

24/05/2024	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-acquisto 4 mezzi battipista Breuil-Cervinia	517.212,00
		<b>Totale</b>	<b>12.928.529,61</b>

Si segnala, inoltre che la Società ha diritto ad un "credito d'imposta" per investimenti in beni strumentali nuovi materiali previsti dall'art 1, commi da 1051 a 1063, legge n. 178/2020 pari a 1.851.985 euro che contribuiranno al conto economico della Società sulla base della vita utile dell'investimento.

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a euro 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione a norma del comma 126 dell'articolo 1 delle Legge n. 124/2017.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, di euro 11.429.244,76:

- euro 571.462,24 alla riserva legale;
- il residuo alla riserva straordinaria pari a euro 10.857.782,52.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/05/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Presidente e Amministratore delegato  
(Federico Maquignaz)

CERVINO S.p.A.  
Presidente  
(Federico MAQUIGNAZ)



## **CERVINO S.p.A.**

Sede legale Località Bardoney snc – Frazione Breuil-Cervinia  
11028 Valtounenche (Aosta),  
Capitale sociale Euro 54.600.546,00= interamente versato  
Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Aosta n. 00041720079  
R.E.A. di Aosta: 23540  
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di l'inaosta S.p.A.

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, 2° COMMA DEL C.C.**

#### **ESERCIZIO CHIUSO AL 31MAGGIO 2024**

All'Assemblea degli Azionisti della Cervino S.p.A.

La relazione che presentiamo viene redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del Codice civile per riferire sull'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile e per esprimere le nostre considerazioni in ordine al bilancio di esercizio.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale- Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 01 gennaio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 29 agosto 2024,, ha reso disponibile il bilancio chiuso al 31 maggio 2024, completo di Rendiconto Finanziario e la Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 maggio 2024 nei termini di legge.

La Società ha altresì reso disponibile al Collegio Sindacale la relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n.175, del 19 agosto 2016 quale documento autonomo rispetto a quelli che compongono il fascicolo di bilancio.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha rispettato le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 c.c. per gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e Nota Integrativa.

La Società, inoltre, come richiesto dall'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, ha redatto il Rendiconto Finanziario utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31 maggio 2023 (ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile).

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Si rammenta che l'incarico di revisione legale, a norma del D. Lgs. 39/2010, è svolto dal dott. Gianni Frand-Genisot, come deliberato dall'Assemblea del 6 ottobre 2023.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c., conoscenza della Società, valutazione dei rischi**

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni di legge, tenuto anche conto delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale-Principi di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate", emanate dal CNDCEC, cui è ispirata l'impostazione della presente relazione.

Il Collegio Sindacale dichiara di avere conoscenza della tipologia dell'attività svolta dalla Cervino S.p.A. e della sua struttura organizzativa e contabile.

Tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale si sono valutati i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite da tempo. È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (31 maggio 2024) e quello precedente (31 maggio 2023). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nell'esercizio in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio, nelle sue diverse composizioni, hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee ed ha ottenuto esaurienti informazioni sull'attività svolta dalla società, verificandone la conformità alla legge ed allo statuto sociale.

Il Collegio ha avuto occasione di confronto con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Si sono tenute riunioni volte allo scambio di informativa con il Revisore legale dei conti, con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.lgs. 231/01, con il responsabile per la prevenzione della corruzione e con gli altri soggetti che completano il sistema del controllo interno.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il professionista esterno incaricato dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non è mutato e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, eventualmente anche straordinarie che possono aver influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli organi delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione o con l'alta direzione: da tutto quanto sopra deriva che gli organi esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ❖ le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- ❖ sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- ❖ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ❖ non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ❖ in esito agli incontri con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ❖ in esito agli incontri con l'Organismo di Vigilanza non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ❖ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da cui si possa desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione;
- ❖ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- ❖ non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- ❖ non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- ❖ nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di Bilancio al 31 maggio 2024 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni di legge e, pertanto, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 29 agosto 2024, nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429 C.C.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società ed è compito del Revisore uncodottor Gianni Frand-Genisot, al quale è affidata l'attività di revisione legale dei conti, esprimere un giudizio professionale sul bilancio, basato sull'attività di revisione svolta.

Tale giudizio è stato rilasciato in data 12 settembre 2024 con la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, in cui si attesta che il bilancio d'esercizio al 31 maggio 2024 della Vostra Società fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, dei flussi di cassa e del risultato economico della Società attestando altresì che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di riferimento, il tutto in conformità alle norme di legge italiane.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, per quanto di nostra competenza, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale in quanto è risultato dallo scambio di informazioni con l'incaricato della revisione legale e dalle verifiche effettuate che l'impresa, pertanto il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis, co. 1, c.c.;

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. con le seguenti precisazioni già contenuta nella Nota Integrativa;
- in conformità alla vigente normativa, il bilancio suddetto è stato redatto secondo i Principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) generalmente assunti quale punto di riferimento per l'interpretazione del Codice civile.

### ***Principi di redazione del bilancio***

In merito alla redazione del progetto di bilancio il Collegio ha dato atto che:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono ulteriori osservazioni;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, constatando come in essa siano contenute adeguate informazioni circa l'andamento dell'attività sociale con particolare riguardo ai principali rischi e incertezze cui la società è esposta, e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo che nel presente bilancio non risulta valorizzata;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale risultano sufficientemente illustrati;
- l'organo amministrativo ha dato atto che non esistono operazioni con parti correlate che siano state poste in essere non conformi ai criteri di correttezza sostanziale e procedurale o che per oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di attuazione non siano in linea con il mercato o in qualche modo possano avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale, dando ampia descrizione dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime nella Relazione sulla Gestione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2428, 2 comma, c.c.;

Diamo atto di aver altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, constatando come in essa siano contenute adeguate informazioni circa l'andamento dell'attività sociale, con particolare riguardo ai principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

Gli Amministratori – rispettando le disposizioni dell'art. 2497 bis del Codice civile – hanno fornito nella Nota Integrativa l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento della Finaosta S.p.a.. Gli Amministratori – nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2428 del Codice civile – hanno altresì illustrato i rapporti con le società del gruppo dei quali viene messa in evidenza la normale funzionalità e le correlate condizioni di mercato.

In assenza di partecipazioni di controllo, la società non ha redatto il bilancioconsolidato ma risulta inclusa nel bilancio consolidato della capogruppo Regione Autonoma Valle d'Aosta e nel bilancio consolidato della controllante Finaosta S.p.a..

Si dà evidenza che la Nota Integrativa riporta le informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche in merito alle quali il Collegio Sindacale ha esercitato la consueta attività di vigilanza.

Infine, si dà atto che i Prospetti di Bilancio, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa al 31 maggio 2024 sono stati predisposti secondo la normativa in materia di formato elettronico XBRL.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 maggio 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 11.429.245.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, pur essendo la decisione riservata all'Assemblea dei Soci.

#### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto, considerando quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal Revisore unico contenute nell'apposita relazione al bilancio che esprime un giudizio positivo senza modifica, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 maggio 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Valtournenche, li 12 settembre 2024

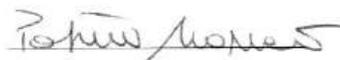
**Il Collegio Sindacale**



Giacomo dott. Biancardi



Massimo dott. Ciocchini



Patrizia dott.ssa Giornetti

**CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI**  
LOCALITA' BARDONEY VALTOURNENCHE 11028 AO  
Capitale sociale € 54.600.546,00=  
Registro Imprese di AOSTA n. 00041720079

**Bilancio chiuso al 31/05/2024**

## **RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea degli Azionisti  
della CERVINO S.p.A.

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CERVINO S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/05/2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CERVINO S.p.A. al 31/05/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### Responsabilità dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari**

L'organo amministrativo della CERVINO S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della CERVINO S.p.A. al 31/05/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CERVINO S.p.A. al 31/05/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CERVINO S.p.A. al 31/05/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Aosta, 12 settembre 2024

Il revisore

Dottor GIANNI FRAND-GENISOT

